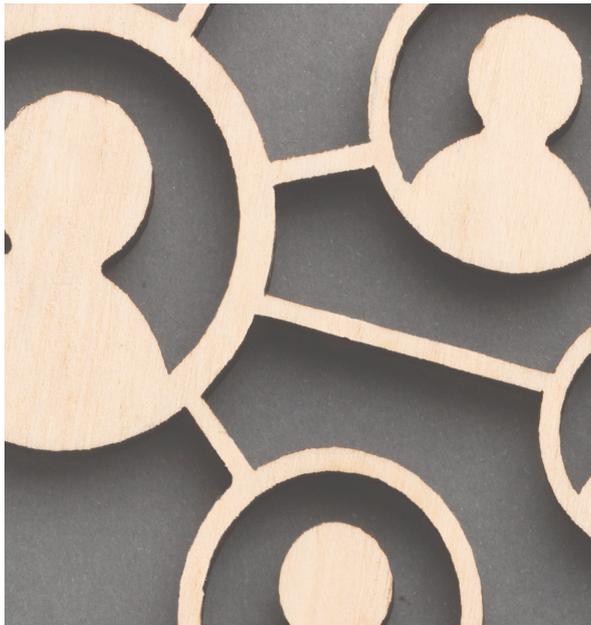




Sociale

#4/23
DICEMBRE
Anno V

NOTIZIARIO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CAMPOBASSO



L'INCLUSIONE CHE CAMBIA DOPO IL RdC: GIORNATA DI FORMAZIONE DELL'ATS DI CAMPOBASSO

UFFICI DI CITTADINANZA

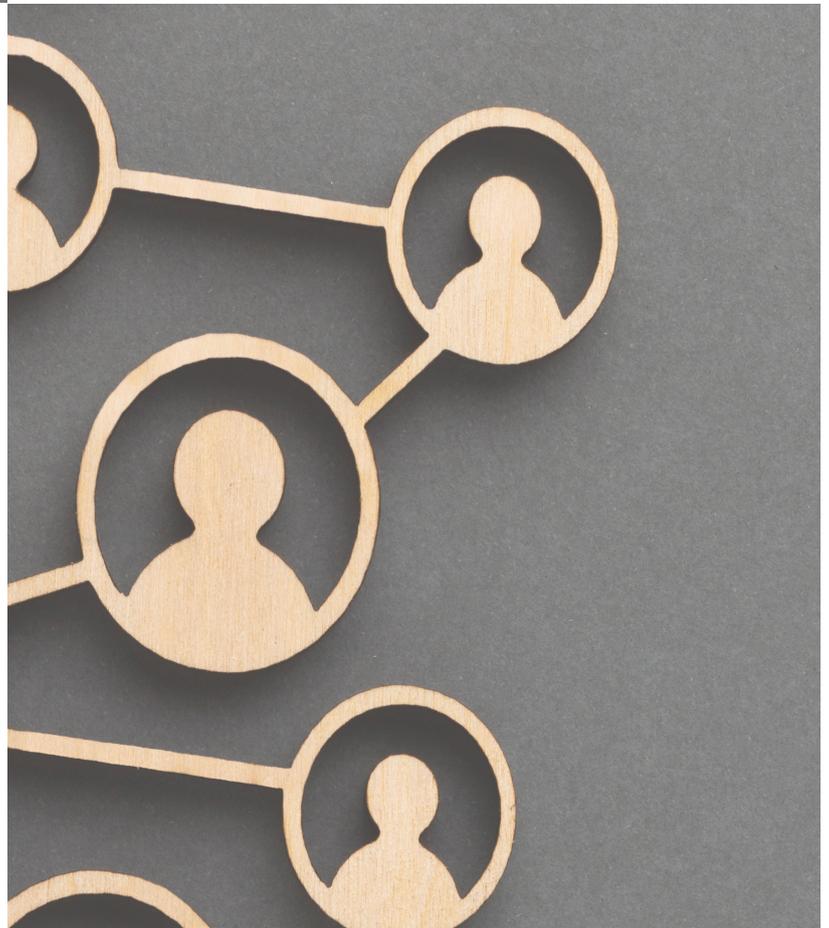
Sedi territoriali delle Politiche Sociali preposte all'erogazione del Servizio sociale professionale e Segretariato sociale

PROGETTI

All'area competono le azioni di definizione, pianificazione, organizzazione, esecuzione e monitoraggio delle attività

FLASH NEWS

Notizie, avvisi e indicazioni utili ai cittadini e all'utenza nell'ambito delle prestazioni socio-assistenziali



CONTENUTI

4 **L'inclusione che cambia dopo il Reddito di Cittadinanza**
La domanda "di ADI" può essere presentata: sul sito Inps, tramite Spid, CNE o CIE, attraverso i Patronati e i CAF.

8 **Progetti Utili alla Collettività e nuove misure di sostegno al reddito**
L'ATS di Campobasso si confronta con il Centro per l'Impiego

9 **Area povertà estrema e persone senza dimora, al via il percorso di formazione e informazione**
Sul tema "Housing first e led" investimento 1.3.1 del PNRR

10 **Anziani, riproposta la "Settimana del buon invecchiamento"**
Al centro l'educazione intergenerazionale e la cura della salute fisica e psichica

12 **Promozione della cultura della sicurezza degli anziani, finanziato il progetto "Antritruffa Show"**
Percorso formativo contro le truffe con il teatro e la rappresentazione sociale



14 **SAI, i Progetti "Karibu" e "INTEGRA(mon)DO"**
Andare oltre i pregiudizi e rispettare le differenze

15 **Giornata Internazionale della violenza contro le donne**
Le beneficiarie Sai "Karibu" piantano Ciclamini rossi

17 **Progetto Sai e la Giornata Internazionale della violenza contro le donne**
"Fermiamo la violenza che ci vuole imprigionare"

- 18** **Alla maratona campobassana “Su e giù” presenti i beneficiari Sai di “Karibu” ed “INTEGRA(mon)DO”!**
Medaglia per l'ospite Alassine tra i primi cento classificati
- 19** **I bambini del progetto Sai “Karibu” protagonisti della festa di Halloween**
Frames di emozioni e momenti di inclusione
- 20** **Safe driving, educazione e sensibilizzazione dei giovani per la sicurezza stradale**
Conferenza stampa a Palazzo San Giorgio per l'avvio del progetto
- 22** **Giornata internazionale contro la violenza di genere**
Il fenomeno, la tutela giuridica, l'investigazione e la prevenzione
- 24** **Contro la violenza sulle donne: “Scaliamo le violenze, verso una vita a colori”**
L'iniziativa del Centro antiviolenza dell'ATS di Campobasso
- 26** **Mic Drop, il contest musicale regionale dell'ATS di Campobasso**
Ospite dell'edizione 2023 il famoso conduttore radiofonico Pippo Pelo
- 27** **Inaugurato il Centro educativo per famiglie e minori “Educommunity”**
Un progetto innovativo e sperimentale che mette in gioco una intera comunità educante
- 31** **S.P.E.S.-Spazi di Educazione e Socialità, per la riduzione della povertà educativa**
Finanziato dal PNRR e con partenariato Agenzia Agorà, ASSeL e Welcome Agenzia di Comunicazione
- 32** **Progetto Spazi di Educazione e Socialità, al via gli Hack/Mab a scuola**
Con le nuove tecnologie si crea una nuova visione del territorio e della sua tutela
- 34** **Finanziato il progetto sperimentale dell'Ambito Sociale di Campobasso “Care Leavers”**
Per l'autonomia dei neomaggiorenni usciti da comunità residenziali o in affido eterofamiliare
- 35** **PNRR, avviati i percorsi di autonomia abitativa per persone con disabilità**
Tutto quello che c'è da sapere per poter accedere al servizio
- 37** **Programma “Connessi ed inclusivi” dell'Agenzia Agorà**
Al via il servizio degli operatori volontari di Servizio civile digitale
- 39** **News dal Territorio**
Notizie dai Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso
- 46** **Flash News**
Notizie, avvisi e indicazioni utili ai cittadini e all'utenza nell'ambito delle prestazioni socio-assistenziali

L'inclusione che cambia dopo il RdC, la giornata di formazione e di approfondimento voluta dall'ATS di Campobasso



Si è tenuta nella mattinata di lunedì 11 dicembre, la Giornata di formazione e di approfondimento, voluta dall'ATS di Campobasso, in questa fase delicata e di "passaggio" dal Reddito di Cittadinanza, al Supporto alla Formazione e Lavoro (SFL) dal 1° settembre, all'Assegno di Inclusione (ADI) a partire dal 1° Gennaio 2024.

L'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, come in altre occasioni, quale l'introduzione dello stesso Reddito di Cittadinanza, si è fatto promotore, oltre della formazione di tutti gli operatori, con previsti crediti per le assistenti sociali dietro accreditamento CNOAS, anche di un momento di confronto tra tutti i partner impegnati nella gestione delle nuove misure di inclusione sociale: Regione, Comuni, ANCI, INPS, INAIL, Centri per l'Impiego, Camera di Commercio, Patronati, Sindacati, etc. "Una rete interistituzionale - così nel merito ha espresso il suo parere il relatore e formatore Alessandro Ciglieri - è fondamentale in questa fase iniziale, dove

ancora le procedure non sono del tutto definite e, quindi, poco chiare". A moderare i lavori, presso la Sala della Costituzione della Provincia di Campobasso, è stato il direttore dell'ATS di Campobasso, Vincenzo De Marco. Dopo aver ringraziato tutti coloro che hanno reso possibile la giornata e coloro che han-

“

Il Decreto Lavoro 2023 (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in legge 3 luglio 2023, n. 85) ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e lavorativa.

no risposto all'invito, De Marco ha rimarcato l'importanza del momento di formazione e di riflessione, alla vigilia di un appuntamento così importante, dove occorre dare risposte concrete ai cittadini, "questa di oggi è essenzialmente una grande occasione per lavorare insieme – ha detto De Marco – in questo modo si va anche a sopperire alle procedure che sono ancora in fase di approvazione e da perfezionare. Ci aspettano nuove sfide – ha aggiunto De Marco - ma come nei precedenti appuntamenti, con l'introduzione di nuove misure, sapremo dare il nostro contributo".

Ad aprire i lavori è stato il presidente del Comitato dei Sindaci dell'ATS di Campobasso, nonché sindaco del Comune Capofila, Paola Felice, la quale ha apprezzato l'iniziativa, rimarcando ancora una volta il ruolo cardine dell'Ambito Sociale, "siamo chiamati ad assolvere un compito ed un ruolo fondamentale – ha detto la sindaca Felice – e come sempre ci stiamo preparando al meglio per i nostri cittadini utenti". L'assessore regionale con delega alle Politiche sociali, Gianluca Cefaratti, ha voluto anticipare due novità, durante il suo intervento: la prima, le domande saranno aperte il 18 dicembre prossimo per l'Assegno di Inclusione, la seconda in merito ai Progetti di Utilità Collettiva (PUC), per i quali la richiesta degli utenti potrà essere fatta, non solo per il Comune di residenza, ma per tutti i Comuni facenti parte dell'ATS di competenza, "le misure di inclusione devono essere un contributo alla collettività – ha detto Cefaratti - e i PUC possono e devono rivelarsi una opportunità per i beneficiari e per la comunità stessa".

A rappresentare l'INPS è stato il direttore provinciale e vicario regionale Fabrizio Giorgilli, "far incontrare le politiche sociali e quelle occupazionali è la svolta che questo Paese sta aspettando – ha auspicato Giorgilli – è un'occasione, seppur di grande complessità, e una sfida che si vince insieme".

La parte prettamente tecnica è stata affrontata dal formatore e progettista sociale Ales-



sandro Ciglieri: oltre a fare una larga panoramica sul Decreto lavoro 2023 (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in legge 3 luglio 2023, n. 85), ha dato diverse indicazioni e consigli pratici sulle nuove procedure da mettere in atto e ha risposto alle tante domande venute dalla platea. Il Decreto Lavoro 2023 (D.L. 4 maggio 2023,





n. 48, convertito con modificazioni in legge 3 luglio 2023, n. 85) ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e lavorativa. Dal 1° Settembre 2023 è stato attivato il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), misura nata per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei cittadini che si trovano a rischio di esclusione sociale. In particolare, il SFL è caratterizzato da progetti di qualificazione, formazione e riqualificazione professionale, nonché di accompagnamento e orientamento al lavoro. L'importo del SFL è pari a 350,00 euro mensili, erogati per tutta la durata dei progetti formativi e, comunque, per un massimo di dodici mensilità.

I destinatari del SFL sono componenti di nuclei familiari che abbiano tra i 18 e i 59 anni di età, un valore ISEE che non superi i 6.000,00 euro e che non rientrano nella nuova misura dell'Assegno di Inclusione (ADI). Dal 1° Gennaio 2024 viene riconosciuto l'ADI quale misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale, ai nuclei familiari con un ISEE non superiore ai 9.360,00

euro e che abbiano almeno un componente in una delle seguenti condizioni: con disabilità; minorenni; con almeno 60 anni di età; in condizione di svantaggio e inserito in programma di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione. **La domanda può essere presentata: sul sito Inps, tramite Spid, CNE o CIE, attraverso i Patronati e i CAF.**

Ultimo intervento messo in scaletta, quello della dirigente Alessandra Iroso sulla transizione digitale e dei servizi informatici. Al termine della Giornata di formazione, il dirigente Vincenzo De Marco ha voluto ringraziare per la collaborazione le cooperative, **Magma Sociale Consorzio**, Sirio, il Consorzio di Libere Imprese, Ares Sociale, il Gruppo Maggioli e ICCS, e l'IIS Pertini-Montini-Cuoco, per aver messo a disposizione il personale per l'accoglienza in sala.



L'INCLUSIONE che CAMBIA dopo il RdC

Giornata di Formazione e approfondimenti su Legge 85/2023
La nuova convenzione INPS per SIUSS e ISEE

11

DICEMBRE

2023

Sala della Costituzione
Provincia di Campobasso

8:30 - 13.30

Intervengono

- **Dott. Alessandro Ciglieri**
Formatore ed esperto di progettazione sociale
e programmazione locale
- **Dott.ssa Alessandra Iroso**
Dirigente Servizio Transizione digitale
e Servizi informatici

Saluti Istituzionali

- **Dott.ssa Paola Felice**
Presidente del Comitato dei Sindaci dell'ATS di Campobasso
- **Dott. Francesco Ricci**
Direttore regionale dell'INPS per il Molise
- **Dott. Gianluca Cefaratti**
Assessore Regione Molise con delega alle Politiche sociali

Modera i lavori: **Dott. Vincenzo Rosario De Marco**
Direttore dell'ATS di Campobasso



È obbligatorio iscriversi al corso in presenza al seguente link
Corso accreditato CNOAS per il rilascio di 4 crediti formativi professionali per assistenti sociali

<https://forms.gle/ustfS5V5Ed1soFDJ8>

Info e Contatti |



ambitosocialecb@gmail.com



+39.0874.405862

Progetti Utili alla Collettività e nuove misure di sostegno al reddito

L'ATS di Campobasso si confronta con il Centro per l'Impiego



Continuano gli incontri di lavoro con il Centro per l'Impiego per le proposte di abbinamento dei PUC comunali e per tutte le attività poste in essere, anche alla luce della nuova normativa in materia di inclusione sociale.

Lo staff tecnico dell'ATS di Campobasso, periodicamente, si confronta con i referenti del Centro per l'Impiego del Capoluogo, al fine di coordinarsi sulle azioni congiunte. Con le novità apportate dal legislatore, una volta completato l'iter di iscrizione al Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), gli utenti in carico al Centro per l'impiego possono essere abbinati ai PUC comunali. Per quanto riguarda i soggetti coinvolti nei PUC, il Ministero del Lavoro garantisce la copertura assicurativa INAIL agli ex percettori del Reddito di cittadinanza e ai beneficiari del SFL che vi partecipano su base volontaria. Chi è impegnato nei PUC e termina il periodo di fruizione del Reddito di cittadinanza può richiedere il supporto per la formazione e il lavoro. Più precisamente, gli utenti inseriti nei PUC (condizione per poter beneficiare del RdC) che terminano la fruizione del sussidio, limite fissato a 7 mensilità per il

2023, possono proseguire su base volontaria (per massimo 6 mesi) l'attività in favore del Comune e ricevere l'indennità di 350 euro, sempre a seguito di iscrizione al SFL. Durante questo periodo potranno beneficiare della copertura assicurativa INAIL.

Per i beneficiari del Reddito di cittadinanza che partecipano ai PUC e che al termine del beneficio intendono accedere al supporto formazione e lavoro, sarà compito del responsabile PUC aggiornare la data di inizio e di fine dell'attività su GePI.

Tale aggiornamento, dunque, è di grande importanza per gli ex beneficiari del Reddito di cittadinanza che accedono al SFL, dato che il contributo economico previsto dalla misura è strettamente correlato allo svolgimento di attività di qualificazione e formazione, compresa la partecipazione ai PUC.

“

Chi è impegnato nei PUC e termina il periodo di fruizione del Reddito di cittadinanza può richiedere il supporto per la formazione e il lavoro.

Area povertà estrema e persone senza dimora, al via il percorso di formazione e informazione

Sul tema “Housing first e led” investimento 1.3.1 del PNRR

Il progetto Housing first e led, a valere sul PNRR, è stato presentato dall’Ambito Territoriale Sociale di Campobasso e ha una valenza regionale.

Approvato e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha come obiettivo principale quello di raggiungere utenti in condizione di grave marginalità legata alla condizione abitativa. Al fine di utilizzare al meglio le risorse e soddisfare la domanda, l’ATS di Campobasso, di concerto con la Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora (FIO.PSD), ha inteso avviare un percorso di informazione e formazione, rivolto al personale sociale e amministrativo dell’Ente pubblico e del privato sociale, sul tema della povertà estrema e della grave marginalità sociale.

Il percorso tracciato è quello di affrontare, condividere e comprendere al meglio i servizi attivabili, in particolare per le persone senza dimora del territorio, delle modalità di presa in carico e dell’ottimizzazione delle risorse (anche economiche) riferite ai vari fondi nazionali ed europei (come il PON, FEAD, Povertà Estrema, PNRR). Dopo la prima riunione del mese di aprile 2022, tra Enti pubblici e i privati impegnati nel delicato settore, si è tenuto l’incontro formativo/informativo presso la sede dell’incubatore sociale in via Monsignor Bologna a Campobasso, rivolto a tutti i partners regionali del progetto, anche al fine di promuovere una formazione che integri e valorizzi la condivisione di pratiche e modelli d’intervento.

Ai partecipanti è stata offerta la possibilità di seguire incontri di scambi di buone pratiche. Il confronto, pensato sulle stesse tematiche della formazione, ha inteso facilitare un apprendimento molto ancorato alla realtà e alla possibilità di concreta innovazione dei servizi. Aumentare il tasso di riflessività sul lavoro, dunque, metterlo a confronto con

altri e fare esperienza di un apprendimento generativo. Partendo da un’analisi rigorosa della realtà attuale dei servizi di assistenza, FIO.PSD lavora su due prospettive imprescindibili per l’innovazione dei sistemi di contrasto alla grave emarginazione: umanizzazione della presa in carico e dell’accompagnamento delle Persone Senza Dimora; attivazione di una diffusa responsabilità comunitaria verso chi vive la grave emarginazione.





Anziani, riproposta la “Settimana del buon invecchiamento”

Al centro l'educazione intergenerazionale e la cura della salute fisica e psichica

Riproposta la “Settimana del buon invecchiamento”: educazione intergenerazionale e cura della salute fisica e psichica.

L'Area Politiche sociali del Comune di Campobasso, anche quest'anno ha voluto proporre il programma ricreativo, culturale e formativo, rivolto agli anziani ultra 65enni residenti. Una iniziativa che oramai viene portata avanti da anni e che coinvolge un largo numero di adesioni, oltre 150 anziani lo scorso anno.

Nell'edizione 2023, partita il 19 ottobre scorso, è stata introdotta una novità sostanziale, l'Amministrazione comunale non ha voluto circoscrivere il programma in una sola settimana, bensì ha inteso distribuirlo nell'arco di tre mesi: ottobre, novembre e dicembre. Un impegno sicuramente maggiore ma più completo e corrispondente alle esigenze dei beneficiari, “nella scorsa edizione, considerato anche il bilancio più che positivo ottenuto e l'entusiasmo dei partecipanti, abbiamo preso l'impegno di ampliare il programma – riferisce l'Assessore alle Politiche sociali, Luca Praitano – abbiamo organizzato tante iniziative, che promuovono e sensibilizzano l'anziano ad uno stile di vita volto al man-

tenimento delle risorse personali e sociali. L'evoluzione della nostra società – chiude Praitano - ha messo ancora più in risalto i nostri anziani, risorsa insostituibile e fondamentale per la stessa tenuta sociale”.

Come nelle precedenti edizioni, collaborano attivamente i Centri sociali anziani del Capoluogo, ben sette, alla realizzazione delle variegate attività messe in programma: alcune con un profilo prettamente ricreativo volte alla socializzazione, altre assumono un taglio prettamente culturale, per concludere con corsi formativi, che mirano a sensibilizzare alle buone prassi del buon invecchiamento.

I temi degli incontri sono la cura della salute, fisica e psichica, la prevenzione e le più adatte pratiche sportive. Non è stato trascurato il concetto di educazione intergenerazionale, messo al centro degli incontri/confronti tra le generazioni.

Evento promosso dall'Amministrazione comunale di Campobasso tramite l'assessorato alle politiche per il Sociale in collaborazione con i Centri Sociali Anziani del Capoluogo.



Comune di Campobasso

PROGRAMMA

Settimana del *Buona* invecchiamento

Programma 2023

19

Ottobre

Gita ricreativa socio-culturale a Roccamandolfi (IS) passeggiata nel bosco comunale e lungo il "percorso dei Briganti" visita al Museo Multimediale sul Brigantaggio, Castello Longobardo-Normanno e Santuario di San Liberto, previsto accompagnamento con tre guide turistiche e trasferimento in bus. Partenza Terminal Campobasso ore 09.15 rientro al Terminal CB ore 19.00.

21

Ottobre

"Torneo di Burraco" ore 17.00 presso C.S.A. "S. Stefano" sito in via Conte Verde n.13 (S.Stefano CB).

22

Ottobre

Fitness Seniors ginnastica posturale a Cura di Sport e Salute nell'ambito del progetto "Sport nei Parchi" dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso Parco Manzoni Campobasso.

25

Ottobre

"Torneo di Bocce" ore 17.00 presso Bocciodromo Comunale sito in via Insorti D'Ungheria n.1.

10

Novembre

"Karaoke Ballo e rinfresco" presso C.S.A. "Nicolino Scarano" sito in via Gramsci n.13 dalle ore 17.00.

16

Novembre

"Allena-Menti" a cura dell'AMMA (Associazione Molisana Malati di Alzheimer) presso il Centro Caffè di Errichetta c.da Selva Piana ore 16.30 esercizi per il benessere della persona.

24

Novembre

"PILLOLE DI SICUREZZA IN CASA" a cura del Presidente del Centro Sociale Anziani di "Colle dell'Orso" SIG, Carlo Grieco Vigile del Fuoco in pensione, con la partecipazione di anziani e bambini, nonni e nipotini che si cimenteranno in sketch teatrali e racconti sul tema. A seguire giochi di enigmistica e torneo di criverba presso CSA "Colle dell'Orso" ore 17.00.

04

Dicembre

"Giornata del benessere" Relazione dal titolo: "Consapevolezza del beneficio dell'attività fisica attraverso una maggiore partecipazione allo Sport per gli over 65" ore 11.00 presso Sala Convegni Sport e Salute Molise via Carducci n. 4/M.

09

Dicembre

"Canti, balli e rappresentazioni teatrali" presentati dai C.S.A. del Comune di Campobasso ore 17.00 presso il palazzo dell'ex GIL.

15

Dicembre

Visita ai Mercatini Natalizi con trasferimento in bus (non è ancora stata stabilita la meta).

21

Dicembre

Visita dei Centri Sociali Anziani al Presepe Vivente e auguri natalizi presso la Casa di Riposo Don Carlo Pistilli via delle Frasche n. 1 Campobasso.



Per informazioni rivolgersi alla Dott.ssa Alessia Cerio. Tel. 0874.405394

Promozione della cultura della **sicurezza degli anziani**, finanziato il progetto **“Antritruffa Show”**

Percorso formativo contro le truffe con il teatro e la rappresentazione sociale



Promozione della cultura della sicurezza degli anziani, finanziato il progetto “Antritruffa Show”. Il Ministero dell’Interno, attraverso il Fondo per la Prevenzione e il Contrasto delle truffe agli Anziani, ha ammesso a finanziamento il progetto del Comune di Campobasso denominato “Antritruffa Show”.

Un fenomeno di pressante attualità, al quale si vuole dare un taglio diverso, nelle azioni da mettere in campo per fronteggiarlo al meglio. Il teatro sociale e la rappresentazione sociale, sono gli strumenti proposti dal Comune Capofila Campobasso, al fine di attivare un percorso formativo contro le truffe agli anziani: fornire informazioni, sostegno psicologico e tecniche base di autodifesa, per riconoscere, prevenire e difendersi dalle truffe e aggressioni.

Attraverso la rappresentazione di sketch teatrali si riprodurranno prototipi di truffe

perpetrate ai danni di qualsiasi cittadino. Un metodo concreto con il quale è possibile capire come agiscono i malfattori in maniera tale che i cittadini siano preparati nel caso si trovino in determinate situazioni di rischio. Il laboratorio teatrale partirà presumibilmente dal mese di gennaio 2024 fino a maggio/giugno e si stima un incontro settimanale, da due ore ciascuno.

Sarà rivolto a circa 30 persone anziane che saranno individuate mediante un avviso pubblico ovvero individuate attraverso il contributo dell’Università della Terza Età di Campobasso e dei sette Centri Sociali del Capoluogo, quali: “Nicolino Scarano”, “Santo Stefano”, “Monforte”, “Colle dell’Orso”, “L’Amicizia”, “L’iniziativa” e “L’Incontro”. Al termine del percorso formativo sarà organizzato uno spettacolo teatrale conclusivo, presumibilmente nel mese di giugno o luglio, che

porterà in scena a Campobasso l'Antitruffa Show!

Lo spettacolo finale sarà rivolto all'intera comunità locale, a tutte le persone anziane e avrà i seguenti obiettivi: sensibilizzare la comunità sul tema; individuare le buone prassi, sia civili che amministrative, per dare supporto alle vittime e garantire i loro interessi, sia legali che sociali, con il contributo sia pubblico che del privato sociale; diffondere il principio che la persona anziana non è sola e che esistono modalità e luoghi di supporto a loro dedicati.

Cos'è il teatro sociale

Il teatro sociale è una forma teatrale che ha due finalità: una di tipo culturale-artistico, propria della dimensione teatrale, e una di tipo sociale, che riguarda l'empowerment della persona e delle relazioni tra persone. Coinvolge attivamente le persone comuni nel processo creativo proprio del teatro in qualità di attori o altri ruoli.

Un teatro da fare più che da vedere. Il teatro per l'anziano o per chi si trova in pensione è una opportunità per evitare l'isolamento e la solitudine, per allenare la memoria e per mantenere la consapevolezza del proprio corpo e dello spazio. Per gli anziani la recitazione ha un ruolo fondamentale perché li riporta a essere protagonisti della loro vita.

Un anziano che recita ritrova la carica che aveva perso essendo privo di stimoli e, al contempo, dovendo imparare delle parti a memoria, allena le sue capacità mnemoniche, che essendo proiettate nel ricordo diventano più elastiche e produttive. Attraverso un percorso formativo di teatro si mira a non fornire soltanto strumenti di riconoscimento e difesa contro le truffe, comunque obiettivo principale del progetto, ma a garantire anche un miglioramento della salute mentale della persona. Infatti, la recitazione, così come ogni espressione artistica, per la persona anziana può contribuire all'accettazione di sé, crescita personale, relazioni con gli altri, soddisfazione per le relazioni, benessere attuale, affettività positiva, senso della vita, autostima. Inoltre, l'impegno alla partecipazione ad un percorso teatrale

comporta i seguenti benefici: mette di buon umore l'anziano; gli fornisce un incentivo quotidiano; costringe l'anziano a muoversi compiendo uno sforzo fisico minimale; diventa un'ottima occasione per abbandonare la monotonia del proprio ambiente domestico. Recitazione, in/formazione, prevenzione, socializzazione, autodifesa e salute sono le parole che descrivono al meglio il progetto "Antitruffa Show!".



Sistema di Accoglienza e Integrazione, i Progetti “Karibu” e “INTEGRA(mon)DO”

Andare oltre i pregiudizi e rispettare le differenze



Andare oltre i pregiudizi e rispettare le differenze. In un mondo, ormai da anni, sempre più improntato sul multiculturalismo convivere con culture diverse – per una molteplicità di fattori e concause – non è certo semplice.

Stili di vita, modi di pensare e soprattutto relazionarsi sono il tassello più importante con il quale fare i conti nella quotidianità. In questo contesto sono in aumento le richieste di accoglienza e, dunque, assistenza alle quali la RTI **ASSeL-Agorà** – grazie ai progetti SAI, “Karibu” e “Integramondo” – risponde attivamente.

Uomini, nuclei familiari, monoparentali ma anche donne singole arrivano in un contesto totalmente estraneo nel quale è necessario adattarsi, senza perdere di vista le proprie radici e mantenendo la propria identità culturale.

Così entra in gioco la ASSeL, attraverso interventi volti ai richiedenti in condizione di vulnerabilità stabilite dalla legge e a coloro che sono titolari di protezione internazionale, in particolare a Campobasso e nelle zone limitrofe. I beneficiari hanno, in questo modo, un

supporto a tutto tondo durante il percorso. L'Ente, infatti, si occupa di seguire i beneficiari, in maniera costante, nei vari ambiti che riguardano la quotidianità: quello sociale, sanitario, legale, quello della formazione e della scolarizzazione.

Ma non soltanto. Una delle missioni è legata, chiaramente, all'integrazione all'interno della società che avviene grazie ad interventi mirati che coinvolgono, spesso e volentieri, anche terzi. Un'équipe multidisciplinare – guidata da coordinatori – composta da psicologi, assistenti sociali, mediatori culturali e linguistici, educatori, operatori legali ed operatori dell'accoglienza e dell'integrazione svolge un lavoro volto, appunto, alla miglior integrazione possibile dei beneficiari. Cercare di omologare alla cultura predominante sarebbe del tutto controproducente. Per questa ragione l'Ente lavora cercando, quanto più possibile, di dare vita ad attività e iniziative che coinvolgano i beneficiari, tenendo conto della cultura e delle peculiarità degli stessi. La parola d'ordine è infatti inclusione sociale e non soltanto nell'ambito scolastico o lavorativo. Sono, infatti, molteplici

Le iniziative organizzate dalla RTI **Assel-Agorà**, con il chiaro intento di coinvolgere attivamente i beneficiari siano essi adulti ma soprattutto i bambini. Dunque, la tendenza è quella di coniugare culture differenti dando vita ad attività che possano essere d'aiuto ai beneficiari per relazionarsi, quanto più possibile, con i cittadini.

Laboratori ad hoc, corsi di formazione, ricorrenze, incontri con altre Associazioni. Iniziative alle quali i beneficiari rispondono e partecipano con entusiasmo e grazie alle quali possono allargare la propria rete sul territorio.

Si cerca, quanto più possibile, di dar vita ad eventi caratterizzati da attività ludiche ma non soltanto: tante le iniziative finalizzate alla sensibilizzazione verso temi strettamente attuali. Tutte le attività messe in campo dal SAI hanno un unico fine: quello di rendere quanto più semplice il percorso

di accoglienza ed inclusione all'interno di un contesto sconosciuto e, a tratti, difficile.

È fondamentale, al termine di ciascun percorso, che ogni beneficiario abbia assunto consapevolezza della realtà che lo circonda.

Per gli appuntamenti SAI programmati per il periodo natalizio, si rimanda alla consultazione del corpus cartellone denominato "Cosa ne SAI del Natale?", rimesso in calce alla presente edizione di "Io Sociale". Come ogni fine d'anno, il Progetto SAI fa vivere ai più piccoli e alle loro famiglie il momento magico della festa, sempre nell'ottica più ampia dell'integrazione sociale.

Giornata Internazionale della violenza contro le donne

Le beneficiarie Sai "Karibu" piantano Ciclamini rossi

Ciclamini e sciarpe rosse giovedì 30 novembre 2023, per simboleggiare il tema delicato e, tanto discusso, della violenza sulle donne. Protagoniste le beneficiarie Sai "Karibu", in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente e la cooperativa sociale BE FREE unite contro ogni forma di sopruso.

Dopo il primo appuntamento, simbolico, al Consultorio familiare di giovedì 16 novembre, in cui le beneficiarie appartenenti al progetto "Karibu" dell'ATS di Campobasso di cui l'RTI **ASSel e Agorà**, soggetto gestore, poi a Largo Crapsi a Campobasso altro momento significativo.

Nella riqualificata piazzetta di Largo Crapsi, le ospiti del Sai, accompagnate dall'equipe multidisciplinare, dall'assessore all'Ambiente Simone Cretella e dal consigliere comunale Nicola Simonetti, hanno vissuto un mo-



mento particolarmente significativo. Con il cartellone, realizzato per la circostanza

za dai bambini durante il laboratorio didattico, sciarpe rosse e fiocchetti distintivi, hanno adornato dieci vasi con ciclamini rossi, fiore invernale, resistente alle intemperie, somigliante al coraggio di “essere donna” in un mondo difficile.

Ogni tre giorni una donna è vittima di femminicidio e molte, quotidianamente, vivono situazioni di sopruso e violenza sottaciuta. E' il momento di dire no! E lo facciamo a gran voce! “In occasione della giornata contro la violenza sulle donne - ha dichiarato la coordinatrice del progetto Sai “Karibu” dott.ssa Debora Cancellario - si vuole dare voce a tutte le beneficiarie che nonostante le violenze subite hanno ripreso in mano la loro vita con un atteggiamento resiliente, anche attraverso il supporto della rete sociale e dei professionisti che operano nelle relazioni di aiuto. Risulta importante - ha concluso la dott.ssa Cancellario - sensibilizzare la popolazione affinché la violenza di genere sia riconosciuta, fermata e prevenuta. Facciamo in modo che il sacrificio di tante donne non sia stato vano, ma da esempio per fermare i soprusi”. Tale finalità è perseguita anche dal Progetto SAI denominato “Integramondo” del Comune di Campobasso. “Gli uomini singoli, neomaggiorenni - sottolinea la coordinatrice dott.ssa Larissa Colagiovanni - partecipano attivamente ad interventi volti a sensibilizzare e contrastare la violenza sulle donne e si fanno promotori di una cultura basata sul

rispetto reciproco e della dignità umana. L'impegno alla violenza di genere è un lavoro quotidiano - chiosa la dott.ssa Colagiovanni - che si deve rinnovare ogni giorno attraverso azioni concrete, come quelle fattivamente messe in atto nei progetti SAI. “Ringrazio sinceramente **ASSEL-Assistenza e lavoro, insieme ad Agorà**, RTI dei progetti Sai e la Cooperativa sociale “BE FREE” sottolinea l'assessore all'Ambiente Simone Cretella - per il costante lavoro svolto su tematiche così importanti e delicate. Impegno capace di tramutarsi anche in collaborazione fattiva per la valorizzazione della nostra città come nel caso di questa iniziativa dove il bellissimo gesto simbolico dell'impianto dei ciclamini rossi”.

“Per ogni Donna che ce la fa tutte le altre possono sperare...continuiamo a lavorare in questa direzione perché la tutela delle Donne, è la tutela dell'intera società e del futuro della stessa”.





Progetto Sai e la Giornata Internazionale della violenza contro le donne

“Fermiamo la violenza che ci vuole imprigionare”

Obiettivo raggiunto! La Giornata Internazionale della donna, celebrata il 28 novembre 2023, nel Comune di Sant’Elia a Pianisi, a cura dell’Istituto Omnicomprensivo “Fortore-Riccia-Sant’Elia”, in collaborazione con il progetto Sai è stata un vero successo!

Presso il viale di Padre Raffaele si è fatto rumore con il flashmob “Fermiamo la violenza che ci vuole imprigionare”.

Con la scenografia degli alunni della scuola dell’Infanzia, che rappresentava graficamente alcune pillole significative (la violenza di-
strugge/ ciò che vuole difendere/ la dignità/ la libertà/ la verità/la vita/le persone/ solo l’amore tutto può), la lettura de “L’Amore vero” da parte di un alunno della scuola Primaria si è dato l’avvio ufficiale alla manifestazione per dire “No alla violenza sulle donne” e contro tutte le forme di violenza! Dopo il saluto del docente Leonardo Sciannamè, ideatore e fautore dell’evento, delle istituzioni presenti, il Dirigente scolastico la dott.ssa Eleonigia Perone, il sindaco Biagio Faiella, la coordinatrice Sai dott.ssa Ilenia Garzone e la psicoterapeuta, psicologa dott.ssa Monica Niro, alcuni alunni delle Classi quinte si sono calati nella lettura di passi molto toccanti di chi ha provato la violenza sulla propria pelle.

Anche le ospiti del progetto Sai hanno dato il proprio contributo, con il personale vissuto traumatico, calandosi in un brano della scrittrice M.Reid da cui lo stralcio “a volte ti capiterà di essere troppo donna, troppo intelligente, troppo bella, troppo forte, sempre troppo qualcosa..”

La mattinata è proseguita con l’interpretazione delle poesie “Sì alla vita” e “Sorrì donna” a cura di altri alunni, il flashmob e la drammatizzazione delle scenette “Just want to have fun”.

L’obiettivo è quello di non rimanere in silenzio, di non essere indifferenti ma di fare rumore, su eventi che purtroppo sono sempre più presenti nelle nostre vite, che ci coinvolgono tutti e così è stato! Un messaggio di speranza generazionale e di inclusione sociale, tutti uniti contro la violenza!

Alla maratona campobassana “Su e giù” presenti i beneficiari Sai di “Karibu” ed “INTEGRA(mon)DO”!

Medaglia per l'ospite Alassine tra i primi cento classificati

Domenica 12 novembre 2023 si è tenuta la oramai famosa manifestazione podistica nazionale non competitiva “Su e giù”, nel Capoluogo di regione, organizzata dal Gruppo sportivo Virtus di Campobasso, prassi consolidata da circa cinquant'anni. La maratona, ecosostenibile, ha da sempre finalità sociali e sostenibili ed anche quest'anno ha seguito i due filoni.

La partecipazione, massiccia all'evento, nonostante le condizioni meteo avverse, ha registrato numeri impressionanti, circa seimila iscritti. Anche i beneficiari Sai del progetto “Karibu”, quattordici per la precisione, compresi due operatori, sette per il progetto “INTEGRA(mon)DO con l'operatrice, hanno deciso di prendervi parte.

I beneficiari, tra ultramaggiorenni e ragazzi minorenni con il proprio badge per contraddistinguere la propria appartenenza al Progetto Sai, hanno fatto gruppo e partecipato con entusiasmo, simboleggiando l'unione che fa la forza e, allo stesso tempo, sperando di ricevere il premio come gruppo più numeroso. La gara non prevede classifica finale e tutti i partecipanti rientravano in un'unica categoria.

L'Appuntamento, ai nastri di partenza, è stato alle ore 9.30 dinanzi al Monumento dei Caduti con la partenza prevista alle ore 10.00 in Piazza della Vittoria, mentre l'arrivo è stato in Piazza San Giorgio a Campobasso per una distanza complessiva di 8 km. Il nostro Alassine, classificatosi tra i primi cento partecipanti, ha portato a casa, fiero, una bella medaglia. Medaglia speciale ed un pacco gara a tutti i partecipanti che hanno concluso regolarmente la gara mentre un premio

“

La maratona ha da sempre finalità sociali e sostenibili ed anche quest'anno ha seguito i due filoni.

speciale ai disabili classificati all'arrivo, nonché ai gruppi più numerosi e alle scuole con maggior numero di partecipanti. I beneficiari Sai, famiglie incluse hanno fatto sentire la propria presenza e creato un'onda di entusiasmo tra sorrisi e sudore.

È stata occasione e motivo di inclusione ed integrazione per i beneficiari Sai con la Comunità locale, misurandosi con lo sport e l'ottimismo derivante, a contatto con luoghi storici e natura.



I bambini del progetto Sai “Karibu” protagonisti della festa di Halloween

Frames di emozioni e momenti di inclusione

Da alcuni anni in Italia ha preso piede la tradizione celtica di Halloween, una festività pagana, diversa da Ognissanti del Primo Novembre che è festività religiosa. Tra leggende e dicerie, c'è chi la considera una festività legata alle forze del male e, sempre usando il condizionale, il 31 ottobre sarebbe anche l'inizio del nuovo anno per le streghe. Sulla stessa scorta, della festività celtica, lo scorso 31 ottobre 2023 presso i locali comunali del “Terzo Spazio”, associazione di Volontariato in via E. Cirese a Campobasso, si è tenuto un momento ludico-conviviale per i bambini del progetto Sai “Karibu”. L'evento ha visto la partecipazione di circa venticinque bambini fino ai dieci anni di età.

L'animazione a cura della ludoteca campobassana “Magicabula”, con la giostra gonfiabile messa a disposizione, gratuitamente, da GSM servizi, ha aperto le danze alle ore 16 con un momento di accoglienza esilarante, tra zucchette, lanterne, coriandoli, palloncini secondo la tradizione celtica. Non solo, la parte conviviale, invece, ha visto protagonisti ragnetti, caramelle gommose, mascherine, patatine a forma di ragnatela e pipistrello, cioccolatini a tema e tante leccornie che, solo alla vista, hanno suscitato curiosità ed emozione nei bambini. Questi ultimi accompagnati da genitori e/o fratelli maggiori, entrati nel personaggio, hanno sperimentato il truccabimbi con colori, tattoo e disegni cancellabili rappresentanti il mondo del fantastico.

Nella prima fase del pomeriggio, quando le temperature lo consentivano, i bambini insieme agli altri presenti della Comunità, molti appartenenti al quartiere, hanno espresso il proprio divertimento saltando

sulla giostra gonfiabile di circa 12 metri posta all'esterno della struttura. Una volta entrati hanno sperimentato la social dance con canti e balli. Interessante anche il gioco “Vesti la mummia di carta igienica” dove due adulti, un genitore ed un operatore, si sono gentilmente prestati. Anche qui il risultato è stato esilarante.

La conclusione del pomeriggio è spettata ai pop corn, delizia per i palati di grandi e piccini. Tanti gli scatti con la cornice a tema per l'elezione della maschera più mostruosa che, all'unanimità, non ha riguardato una sola, bensì, tutte quelle presenti. Frames di emozioni e momenti di inclusione che hanno visto protagonisti i bambini e non solo, ritrovando momenti di spensieratezza talvolta dimenticati. La partecipazione della Comunità è segno di inclusione e di apertura all'altro, accantonando pregiudizi e stigmi figli della non consapevolezza.





Safe driving, educazione e sensibilizzazione dei giovani per la sicurezza stradale

Conferenza stampa a Palazzo San Giorgio per l'avvio del progetto

Si è tenuta a Palazzo San Giorgio, presso la sala del Consiglio comunale, la conferenza stampa per l'avvio del progetto "Safe driving", proposto dal Comune di Campobasso in partenariato con la Prefettura, con la collaborazione delle Forze dell'ordine, Croce rossa, e finanziato dal Dipartimento delle Politiche Antidroga. L'ente gestore è l'**Agenzia Agorà-Società Cooperativa Sociale**, che ha messo a disposizione il personale per l'Unità di strada e gli Operatori della prevenzione. Un progetto che mira anche al potenziamento dei controlli ma in particolare alla sensibilizzazione delle nuove generazioni agli alti rischi dovuti all'uso di droghe e alcol alla guida. Le attività già messe in campo sono quelle di controllo e di prevenzione. Nello specifico c'è una postazione socio-sanitaria con operatori dell'Ambito Sociale di Campobasso, personale medico della Croce rossa e Forze dell'ordine: attualmente sono operativi agenti della Polizia di Stato e Carabinieri, prossimamente interverranno anche unità della Guardia di Finanza e Polizia locale. Come anticipato, sono stati individuati ben quattro operatori della prevenzione dell'ATS di Campobasso e altri sei operatori quali unità di strada, per

le attività di "aggancio" e mappatura dei giovani sul territorio. Il progetto prevede anche il coinvolgimento di alcuni locali notturni, scuole guida e Aci. Il prefetto di Campobasso Michela Lattarulo, durante la conferenza stampa, ha enfatizzato l'aspetto "comunitario" delle azioni messe in campo, "insieme proponiamo un'azione articolata, a carattere innovativo e sperimentale – ha detto il Prefetto – abbiamo stipulato una convenzione, per istituire una cabina di regia e per monitoraggio costante. Abbiamo creato una struttura a lungo periodo, per fronteggiare una problematica che, ricordiamolo, sconvolge la vita di tante persone". Il dirigente delle Politiche sociali, Vincenzo De Marco, ha messo a fuoco i vari aspetti del progetto, quello di controllo e monitoraggio, una volta a setti-

“ Un progetto che mira anche al potenziamento dei controlli ma in particolare alla sensibilizzazione delle nuove generazioni

mana o durante gli eventi, con tre pattuglie delle Forze dell'ordine ed una Unità mobile di Pronto intervento sanitario, e l'aspetto educativo e preventivo rivolto principalmente ai giovani, "abbiamo messo su, innanzitutto, un gruppo interistituzionale, al fine del coordinamento e della migliore incisività degli interventi – ha detto De Marco – il carattere innovativo del progetto saprà bene avvicinarsi con le nuove generazioni ed ottenere i risultati attesi". Un progetto che recupera le buone prassi già avviate in passato, il parere dell'assessore alle Politiche sociali, Luca Praitano, "dobbiamo cambiare la prospettiva e mirare sulla prevenzione – ha aggiunto Praitano – mediante queste iniziative siamo convinti che ai ragazzi rimarrà moltissimo e sapranno come comportarsi, cosa prevenire e, nel malcapitato caso, anche come agire dopo l'incidente stradale, come si può salvare una vita". La sindaca reggente, Paola Felice, si è detta soddisfatta perché "si utilizzerà

il linguaggio dei giovani, anche attraverso i loro strumenti di comunicazione più usati, la prevenzione deve essere il punto forte della progettazione". Nel merito, a breve sarà realizzato uno spot televisivo di sensibilizzazione e nel mese di gennaio 2024 saranno avviati gli incontri presso le scuole superiori.





Giornata internazionale contro la **vio-** **lenza di genere**

Il fenomeno, la tutela giuridica, l'investigazione e la prevenzione

Giornata internazionale contro la violenza di genere: il fenomeno, la tutela giuridica, l'investigazione e la prevenzione.

Il Comune di Campobasso, con la collaborazione di Enti e associazioni, in occasione della ricorrenza del 25 novembre, ha proposto un momento di riflessione su una tematica particolarmente pressante, la violenza di genere. Tra i saluti istituzionali, è intervenuto presso la Sala della Costituzione della Provincia di Campobasso, l'assessore regionale con delega alle Politiche sociali, Gianluca Cefaratti. L'assessore ha ringraziato gli organizzatori per l'importante e qualificato momento di riflessione e ha sottolineato quanto possa essere determinante segnalare o denunciare situazioni compromettenti, "è necessario che se ne parli, che si faccia emergere il rischio prima che sia troppo tardi, che se ne parli in famiglia, con gli amici, con le istituzioni – ha detto Cefaratti – perché quello che oggi vediamo in televisione è molto più vicino a noi di quanto possiamo immaginare".

A moderare il dibattito è stata Giuditta Lembo, Consigliera di parità delle Province di

Campobasso e Isernia, "purtroppo c'è ancora difficoltà ad affrontare questi orribili accadimenti – ha detto Lembo – le interpretazioni sono le più varie. Occorre un percorso di conoscenza, che porti a una dimensione e coscienza comune".

La psicologa e criminologa Maria Gaia Pensieri, ha ricordato quanto sia doveroso confrontarsi sul tema, in considerazione anche dell'ultimo evento efferato che ha molto scosso le coscienze, con protagonista la giovane Giulia Cecchettin, "i numeri sono ancora molto alti, è un problema endemico- ha esordito Pensieri – che va analizzato a tutto tondo e da Presidente dell'associazione comitato scientifico ricerca scomparsi, aggiungo che resta fondamentale il supporto alle famiglie che subiscono la scomparsa della persona".

La costituzione di una rete istituzionale e di competenze, rimane il vincolo fondamentale per fare fronte all'emergenza, è stata questa la posizione dell'assessore alle Politiche sociali del Comune di Campobasso, Luca Praitano, "bene la prevenzione rivolta alle nuove generazioni, ma certamente non basta – ha

detto Praitano – la problematica va affrontata insieme, gli strumenti ci sono, ma dovranno essere consapevolmente impiegati, ognuno per la propria parte e competenza”. Il comandante della legione carabinieri Abruzzo e Molise, Generale Antonino Neosi, ha parlato di reati “particolarmente odiosi, perchè vanno ad offendere il genere femminile in particolare.

La normativa esiste ed è adeguata nella misura in cui c'è collaborazione tra forze dell'ordine, cittadinanza e autorità giudiziaria. Reati di difficile gestione perché avvengono in ambito familiare e spesso vengono camuffati. Occorre avere fiducia – ha concluso il Generale - nelle istituzioni, nell'autorità giudiziaria, nello Stato”.

Particolarmente apprezzato è stato l'intervento dell'avvocato Nicolino Cristofaro, penalista Foro di Campobasso, il quale ha respinto l'ipotesi dell'inasprimento della pena, “non è di certo la panacea di tutti i mali, occorre invece una tutela preventiva al fine di garantire un processo equo, per entrambi le parti in causa. Una tutela che parta dai primi segnali, in grado di predisporre una valutazione in anticipo. Dobbiamo riconoscere

che con la denuncia, già siamo in una fase avanzata, con i terribili esiti evidenti a tutti. La commissione parlamentare deve fare un'analisi sistematica sui requisiti precedenti la misura cautelare – ha concluso Cristofaro - per tutelare efficacemente le vittime di femminicidio”.

A chiudere la serie di interventi, l'ospite tanto atteso della giornata, il Generale Luciano Garofano, già comandante del Ris Carabinieri di Parma, il quale si è intrattenuto sull'omicidio di Chiara Poggi, “è stato di certo l'omicidio più complesso” così lo ha definito e poi ha aggiunto che “la tecnologia ci ha portato ad una svolta nella metodologia d'indagine”. In più, il Generale ha ricordato che il compito non è quello di suggerire il colpevole, ma raccogliere e saper analizzare tutti gli elementi della scena del crimine e anche su questo, ha fatto intendere Garofano, c'è ancora da lavorare. In merito all'emergenza femminicidi, l'ex Generale ha sostenuto che è purtroppo una piaga sociale e una sconfitta della nostra società. Secondo Garofano fondamentale resta il ruolo dell'educazione, partendo dalla famiglia e dalla scuola.



Contro la violenza sulle donne: “Scaliamo le violenze, verso una vita a colori”

L'iniziativa del Centro antiviolenza dell'ATS di Campobasso



“Scaliamo le violenze, verso una vita a colori”, è il titolo dell’iniziativa voluta dal Centro Antiviolenza dell’ATS di Campobasso. Il tema è quello generico della violenza sulle donne, mentre la realizzazione è andata oltre gli schemi consueti: il Centro Antiviolenza, di Viale del Castello a Campobasso, ha scelto di sensibilizzare all’argomento di pressante attualità con l’arte e le sue palpabili emozioni. La street artist molisana CROMA ha realizzato un murale lungo la scalinata della struttura, raffigurando il concetto di sorellanza con delle donne unite tra loro, impegnate reciprocamente a “scalare le violenze” e raggiungere in vetta l’obiettivo finale, simboleggiato dall’altro artista toscano, ALLEG, con un trionfo floreale, fatto di colori e profumo di emancipazione.

La sindaca reggente, Paola Felice, ha inaugu-

rato le realizzazioni artistiche e ringraziato chi ha reso ancora più accogliente e solidale la sede del centro antiviolenza. “È un momento anche di sensibilizzazione - ha esordito l’assessore alle Politiche sociali, Luca Praitano - che vuole contribuire a far emergere il sommerso, ovvero la parte forse più delicata della emergenza con protagoniste le donne”.

La coordinatrice del Centro a valenza regionale, gestito dalla cooperativa Befree, Fiorella Masucci, ha ricordato che per la struttura di accoglienza “è il 25 novembre tutti i giorni”. Una struttura a valenza regionale - ha spiegato Masucci - con capofila l’Ambito Territoriale di Campobasso, che comprende gli altri due centri di Isernia e Termoli. Il servizio, così come strutturato, include anche una Casa Rifugio ad indirizzo segreto per l’assi-

stenza a donne sole o con figli minori, vittime appunto di violenze. Il CAV di Viale del Castello è attivo dal 2016 e fa accoglienza, ascolto e consulenza professionale, grazie a una equipe multiprofessionale.

Le porte del centro sono aperte dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13, nel pomeriggio dalle 15 alle 18, nei giorni di martedì e giovedì. Inoltre, il servizio è garantito 24 ore su 24, al seguente contatto 333.4820030, collegato al numero verde di pubblica utilità per il sostegno alle vittime di violenza e stalking il 1522. Ha chiuso la conferenza stampa tenutasi il 12 dicembre, CROMA la street artist che ha realizzato il murale, "sorellanza, mutuo aiuto, autodeterminazione, a questi valori mi sono ispirata –

ha riferito l'artista – condizionata anche dal magnifico lavoro che svolgono tutti gli operatori di questa struttura, un lavoro che ho avuto modo di valutare lavorando in questi giorni per il murale".



“Mic Drop 2023”, il contest musicale regionale dell’ATS di Campobasso

Ospite dell’edizione 2023 il famoso conduttore radiofonico Pippo Pelo

Per la seconda edizione del Contest musicale regionale “Mic Drop”, a condurre sarà l’ospite d’onore Pippo Pelo, noto speaker radiofonico e personaggio televisivo italiano. L’evento, del 28 dicembre 2023, presso l’auditorium del Liceo Classico statale Mario Pagano del Capoluogo di regione, è organizzato dall’Ambito Territoriale Sociale di Campobasso e dal Comune Capofila. È un concorso musicale aperto a tutti i giovani artisti (solisti e band musicali), di età compresa dai 15 anni ai 34 anni della regione, e rientra nelle attività ludico ricreative volte, in maniera particolare, alla prevenzione delle droghe: il messaggio è semplicemente quello del divertimento e dello stare bene insieme, senza fare uso di stupefacenti o altre sostanze alteranti lo stato psicofisico. Una commissione istitui-

ta ad hoc ha individuato i sei finalisti, che a loro volta saranno valutati nella finale da una giuria tecnica, presieduta dal direttore Pasquale Andolfi, Operatore della prevenzione dell’ATS di Campobasso. Dopo il bilancio più che positivo dello scorso anno, questa seconda edizione ha assunto ancora maggiore spessore e visibilità, considerata anche la presenza del noto personaggio dello spettacolo nazionale, Pippo Pelo. Un contest musicale, unico nel suo genere, apprezzato per il suo crescente livello tecnico, per i suoi contenuti e per le auspicate ricadute sociali.





Inaugurato il Centro educativo per famiglie e minori “Educommunity”

Un progetto innovativo e sperimentale che mette in gioco una intera comunità educante

Inaugurato il Centro educativo per famiglie e minori “Educommunity”. Il nome è quello del progetto sperimentale di innovazione sociale, finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con titolarità del Comune di Campobasso, mentre l’attuazione è stata demandata alla Cooperativa Sociale Sirio. Il progetto Educommunity per famiglie e minori, avviato circa 4 anni fa, ha previsto la riqualificazione di un ex edificio scolastico in via Fortunato a Campobasso, di proprietà pubblica, da destinare ad attività di prevenzione dei minori, al fine di contrastare e diminuire il ricorso all’istituzionalizzazione.

L’obiettivo principale è quello ridurre, sia gli interventi di tutela dell’autorità giudiziaria, che gli inserimenti in comunità educative, grazie alla presenza e all’incremento di attori educativi in grado di fare rete. Una comunità educante, un punto di riferimento per il supporto e il sostegno al ruolo genitoriale. Il presidente della cooperativa Sirio, Lino lamele, subito dopo il taglio del nastro, ha illustrato i servizi e ha aperto le porte delle diverse aree della struttura, “ristrutturata in sei mesi, grazie anche ad un investimento della stessa cooperativa – ha detto lamele – dei 450mila euro di finanziamento, 135mila erano destinati al recupero della struttura, a questi abbiamo noi aggiunto altri 300mila

per poterla rendere confortevole e adeguata alle molteplici attività che saranno realizzate. Inoltre – ha aggiunto lamele – abbiamo incrementato l’equipe multidisciplinare, al fine di dare le più opportune e qualificate risposte di intervento. Una prima esperienza di cogestione, pubblico privata, con Ambito Territoriale Sociale di Campobasso e Sirio, con tutti i requisiti e l’entusiasmo per poter bene operare”. L’assessore con delega alle Politiche sociali del Comune di Campobasso, Luca Praitano, si è detto più che entusiasta dell’obiettivo centrato, “senza ombra di dubbio, questa è la mia esperienza più importante nel ruolo istituzionale che ricopro, abbiamo creato un servizio fondamentale, che prima non esisteva, e lo abbiamo reso strutturato.

Sappiamo bene – ha aggiunto Praitano – quanto sono chiamati a spendere i comuni per i minori istituzionalizzati, tanto e troppo, ma la spesa sociale, nella sua accezione più completa, è ancora maggiore. Tutto questo va preventivamente arginato. Oggi affrontiamo la problematica con le professionalità giuste, con una equipe di otto operatori destinata a crescere e con la dovuta organizzazione: con un pizzico di orgoglio ricordo che siamo stati tra le sole 17 città italiane ad essere meritorie di questo finanziamento”. Il dirigente delle Politiche sociali del

Comune di Campobasso, Vincenzo De Marco, è entrato più nel dettaglio, descrivendo tutte le tipologie di servizio che la nuova struttura renderà fruibili (e che riportiamo in calce al presente articolo). De Marco ha poi evidenziato l'aspetto innovativo e sperimentale del progetto, "è stato messo su qualcosa di molto ambizioso e concreto – ha detto De Marco – utilizzando la formula della cogestione, pubblico/privato. La necessità pressante era quella di prevenire e ridurre il disagio dei minori, che sempre più spesso sfocia nell'istituzionalizzazione, con tutte le sue conseguenze negative, non ultima i costi: il Comune di Campobasso ha toccato una spesa annua di un milione di euro per i minori in struttura. Riqualfichiamo la spesa, dunque, ma anche quelle dinamiche sociali – ha concluso De Marco - per le quali è necessario introdurre un sostegno di esperienze e di competenze". La Sindaca reggente del Comune di Campobasso, Paola Felice, ha ringraziato tutti coloro che si sono adoperati, in ogni forma e modo, alla realizzazione della struttura, "oggi abbiamo aperto le porte ad una comunità intera – ha detto Paola Felice - così non lasciamo sole le famiglie in difficoltà, ma le circondiamo delle giuste sinergie, istituzionali, professionali, relazionali, al fine di evitare il rovinoso allontanamento dei minori dal loro nucleo familiare.

Tutti ci dobbiamo sentire responsabili, in grado di dare il nostro contributo. Infine, va anche dato atto che abbiamo riqualficato una struttura pubblica e con essa diamo un nuovo impulso all'intero quartiere della nostra Città". A chiudere la serie di interventi, è stato il progettista Alberto Cesari, il quale ha ricordato come la riforma del Terzo settore abbia spinto verso la cogestione dei servizi e come quello di Campobasso sia un caso di eccellenza nel panorama nazionale. "La Cogestione va verso la coprogettazione e la coprogrammazione – ha aggiunto Cesari



- e questo è un passo ancora più in avanti. La vera innovazione è saper coinvolgere sempre di più, il contributo di tutti è la più grande risorsa. Le scuole possono essere un esempio, ma anche una famiglia di sostegno che aiuti la famiglia in difficoltà. Il Centro intende coinvolgere e mettere a rete famiglie, enti, privati e associazioni della città – ha aggiunto Cesari - al fine di creare un tessuto sociale in grado di dare o ridare prospettive positive ai nostri giovani". Tra le autorità presenti, il Prefetto di Campobasso, Michela Lattarulo, ha voluto portare il suo saluto e il suo compiacimento, "è una sfida iniziata nei migliori dei modi – ha riferito il Prefetto Lattarulo – oggi c'è un gran bisogno di aiuto e c'è un gran bisogno di saperlo leggere. Dobbiamo prenderne sempre più coscienza e occorrono gli strumenti più adeguati, azioni tempestive e all'altezza. Ringrazio tutti voi per aver saputo tradurre questa richiesta ed esigenza della nostra comunità".

Tutti i servizi e prestazioni offerti dal Centro: L'accoglienza residenziale del Centro Educativo per Famiglie e Minori è destinata a sei minori per i quali il Tribunale per i Minorenni ha predisposto l'istituzionalizza-

zione. Il servizio comprende servizio mensa, alloggio, servizio lavanderia, abbigliamento, materiale didattico, pocket money, supporto psicologico ed educativo. Il Centro è fornito di due stanze triple. L'ammissione al Centro residenziale viene valutata accuratamente dal Servizio Sociale Professionale del Comune di Campobasso. Il collocamento in regime di residenzialità viene disposto con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria Minorile.

L'accoglienza semiresidenziale è destinata a quattordici minori in carico ai servizi sociali con un programma di semi residenzialità. Questo significa che i minori possono trascorrere parte della giornata, come ad esempio il momento del pranzo e il pomeriggio presso il Centro Educommunity. Il percorso per l'inserimento in regime di semiresidenzialità, che può essere disposto sia con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria Minorile, ma anche su esclusiva valutazione del servizio sociale professionale.

Sostegno allo studio. Il servizio è destinato ai 20 minori del centro (14 in semiresidenziale e 6 in residenziale) e prevede, oltre al coinvolgimento degli educatori del Centro, la possibilità di organizzare sessioni di studio in gruppo in modalità peer to peer. Sono coinvolti anche giovani volontari di età 18-25 anni per il supporto ai minori.

Attività sportive. Ai 20 minori del Centro (i 14 ospiti in regime semiresidenziale e i 6 ospiti in residenziale) vengono garantite attività sportive presso palestre o centri/associazioni sportive e laboratori di diversa natura orientati al benessere psicologico ed emotivo del minore. Laboratori esperienziali, attività/iniziative integrative a carattere didattico, ludico ricreativo e socializzanti, in rete con le altre risorse offerte dal territorio /associazioni di promozione sociale, culturale. In questo contesto verranno promosse

e implementate attività che favoriscono lo sviluppo globale delle potenzialità espressive di bambini e adolescenti.

Attività di promozione dell'inserimento dei minori nell'ambiente urbano, sociale, culturale ed educativo del territorio attraverso l'accesso ai servizi, infrastrutture, risorse e opportunità (teatro, cinema, ecc...).

Supporto alla genitorialità. All'interno del Centro Educommunity è presente uno spazio di ascolto e di consulenza psico-socio-educativo e legale con varie figure professionali sui seguenti temi: percorsi di accoglienza, ascolto, supporto e accompagnamento alla coppia, alla famiglia e ai suoi componenti nel corso dell'intero ciclo di vita; orientamento alla genitorialità; supporto psicologico per genitori di minori; orientamento all'affido temporaneo; consulenza legale. Lo sportello è seguito da psicologi e da un legale, i quali forniscono anche orientamento e supporto multiambito (lavoro, alimentazione, salute, abitazioni, gestione economica, ecc.). Gli incontri sono gestiti su appuntamento.

Affidi familiari. Il Centro Educommunity sostiene la gestione di affidi temporanei intrafamiliari ed extrafamiliari di minori istituzionalizzati e in condizioni di pregiudizio evolutivo attraverso una rete di famiglie affidatarie.

Inclusione lavorativa. Educommunity supporta i neomaggiorenni nella ricerca di una occupazione oppure in percorsi di autoimpiego o nuova imprenditorialità. Il supporto è fornito attraverso un percorso formativo. Per favorire l'inserimento lavorativo, Educommunity attiva sinergie con gli altri servizi del centro (ad esempio occupazione per il supporto allo studio dei minori in regime residenziale o semiresidenziale) o con altri

servizi e attori della comunità educante (ad esempio per attività formative e politiche attive del lavoro). Anche per l'inclusione lavorativa viene definito per il neomaggiore un piano di intervento personalizzato, da sottoporre a monitoraggio.

Servizio Trasporto. Rappresenta un servizio accessorio per i minori che frequentano il centro semiresidenziale e sono impossibilitati a raggiungere il Centro. Eventuali costi aggiuntivi verranno programmati successivamente.



SP.E.S.-Spazi di Educazione e Socialità, per la riduzione della povertà educativa

Finanziato dal PNRR e con partenariato Agorà, ASSeL e Welcome Agenzia di Comunicazione

Dal mese di giugno 2023, da quando ha avuto il suo esordio, il progetto SP.E.S. è risultato ambizioso per le proprie finalità. SP.E.S. – Spazi di Educazione e Socialità, finanziato nell'ambito dei progetti PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Missione 5-Componente 3, vede impegnato attivamente nella sua realizzazione il partenariato costituito da: **Agenzia Agorà - Società Cooperativa Sociale Onlus** quale soggetto capofila, **ASSeL – Assistenza e Lavoro Società Cooperativa Sociale per Azioni**, il Comune di Campobasso capofila dell'Ambito Territoriale sociale, l'Istituto di Istruzione superiore IIS "Pertini-Montini-Cuoco" e la Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa.

Ponendo al centro la condizione di povertà educativa, volge la propria attenzione al minore nella fascia preadolescenziale e adolescenziale dagli 11 ai 17 anni. Al fine di agire in maniera capillare in risposta ai bisogni rilevati in fase di diagnosi territoriale, sono state ideate, strutturate ed elaborate diverse azioni da realizzare nel biennio 2023-2025, fra cui:

- A) Laboratori di rafforzamento delle competenze digitali e tecnologiche STEM e di educazione al corretto utilizzo dei social;
- B) Sostegno scolastico;
- C) Orientamento allo studio, alla formazione e al lavoro;
- D) Campus estivi
- E) Sostegno alla genitorialità.

La prima azione realizzata, durante il periodo di vacanza delle attività scolastiche, è stata il campus estivo, in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, concentrata nei mesi di Luglio e Agosto; in concomitanza, invece, con il rientro tra i banchi di scuola a Settembre, sono stati attivati il Sostegno scolastico, l'Orientamento allo studio, alla formazione e al lavoro, il Sostegno alla genitorialità, e i Laboratori di rafforzamento delle competenze digitali e tecnologiche STEM e di educazione al corretto utilizzo dei social (Hack/Mab), in collaborazione con l'IIS "Pertini – Montini – Cuoco".

Rispettando un preciso cronoprogramma, tali azioni, B-C-E stanno riscuotendo particolare successo come testimoniato dall'affluenza dei minori alle attività. Attività, bensì di supporto didattico anche di preparazione al mondo del lavoro e delle sfide future realizzate attraverso metodologie innovative, messe in campo dai professionisti, educatori, psicologi e counsellors. L'obiettivo è la riduzione della povertà educativa, sfida in seno al P.N.R.R.



Progetto Spazi di Educazione e Socialità, al via gli Hack/Mab a scuola

Con le nuove tecnologie si crea una nuova visione del territorio e della sua tutela

Con la presentazione ufficiale del 28 Settembre scorso presso l'Auditorium dell'IIS "Pertini" in via Scardocchia a Campobasso, ha avuto inizio ufficialmente l'azione A-Hackathon "Mab Campobasso 2023/24" nell'ambito del progetto S.P.E.S. (Spazi di Educazione e Socialità), Codice 2022-PEM-00508 - Cup: E34C22001760004 "Progetto finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU- PNRR M5C3 - Investimento 1.3 - Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore".

A rappresentare il soggetto Capofila, **Agenzia Agorà**, è stato il dottor Giuseppe Fazio. Il MAB Campobasso 2023/2024 si configura come un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata del territorio molisano che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche

del territorio.

Rientra nel campo dell'Outdoor Learning (OL) e nasce come format ibrido sperimentale di applicazione della metodologia Challenge Based Learning (CBL) nell'ambito di esperienze internazionali di formazione outdoor dedicate agli studenti e ai docenti, in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Si tratta di un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi) che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio.

Gli studenti, divisi in gruppi, si sono sfidati nella creazione di un video racconto in grado di esplorare le bellezze della Regione Molise e di raccontarle in modo innovativo per contribuire alla conoscenza dello straordinario patrimonio storico-naturalistico

della Regione.

Il primo dei cinque Hack/Mab è stato denominato "TERRA", rispettando gli elementi presenti in natura, ha avuto inizio il giorno 10 Ottobre 2023, per concludersi il giorno 12. Tre giornate significative, tematizzate, che hanno visto protagonisti gli studenti delle Scuole secondarie di I° Grado dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso sotto la sapiente guida del professore Mario Ferocino, ideatore dell'iniziativa, in quanto scuola partner del progetto e il tutoraggio degli studenti Mab/Class dell'IISS Pertini.

Quarantaquattro studenti che, con grande entusiasmo, si sono confrontati sui temi della Sostenibilità ambientale dando sfogo al proprio estro. La parte artistica è stata seguita dalla rinomata illustratrice e street artist Claudia Romagnoli in arte CROMA. I ragazzi hanno avuto modo di toccare la realtà aziendale sostenibile, visitando il centro di raccolta S.E.A. (Servizi e Ambiente) Spa di Campobasso.

Nella giornata conclusiva sono stati presentati i lavori, tutti lodevoli e consegnati gli attestati di partecipazione. La giuria composta dalla rete di progetto e dal dirigente dell'Ambito territoriale scolastico dott. Maria Luisa Forte ha decretato vincitori il team 4, mentre al secondo posto il team 6 che avranno accesso diretto all'evento finale. Il prossimo Hack/Mab "ARIA" è previsto il giorno 12 Dicembre. Lo scopo degli Hack/Mab, mediante l'ausilio delle nuove tecnologie, è quello di stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere, leggere con occhi nuovi il proprio territorio e nutrire l'interesse culturale rispetto al valore estetico dell'ambiente, con un occhio particolare alla sua tutela sostenibile.



Finanziato il progetto sperimentale dell'ATS di Campobasso "Care Leavers"

Per l'autonomia dei neomaggiorenni usciti da comunità residenziali o in affido eterofamiliare

Progetto "Care Leavers", per l'autonomia dei neomaggiorenni usciti da comunità residenziali o in affido eterofamiliare. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ammesso a finanziamento il progetto "Care Leavers" candidato dall'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, a valere sull'annualità 2022, per un importo complessivo pari ad euro 62.500,00, di cui euro 50.000,00 a carico del Ministero ed euro 12.500,00 a cofinanziamento della Regione Molise.

Il Progetto Care Leavers - Sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria – come anticipato è promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Fondo Povertà. La sperimentazione ha come protagonisti i ragazzi e le ragazze che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria che li abbia collocati in comunità residenziali o in affido eterofamiliare.

Sono destinatari della sperimentazione, sia i ragazzi interessati da un provvedimento di prosieguo amministrativo, sia coloro che non ne sono beneficiari. "Chi merita una seconda possibilità? – si chiede l'Assessore alle Politiche sociali del Comune Capofila Campobasso, Luca Praitano – non ho dubbi che tra questi ci siano i ragazzi la cui unica colpa è stata quella di nascere nel posto sbagliato. Giovani che sono cresciuti troppo in fretta – aggiunge Praitano – e che troppo presto hanno dovuto conoscere le avversità della vita, scoprire che le relazioni dannose possono produrre famiglie disfunzionali.

A loro dedichiamo la nostra attenzione, affinché possano cambiare il destino che la sfortuna ha loro riservato". L'obiettivo generale del progetto è quello di accompagnare i

neomaggiorenni all'autonomia, attraverso la creazione di supporti necessari per consentire loro di costruirsi gradualmente un futuro e di diventare adulti dal momento in cui escono dal sistema di tutele.

La sperimentazione coinvolge quindi i care leavers in grado di intraprendere un percorso di autonomia, che potranno quindi beneficiare di un progetto strutturato di accompagnamento verso l'età adulta, risultato di una valutazione multidimensionale (analisi preliminare e quadro di analisi) elaborato da parte dell'assistente sociale, degli educatori della comunità o dei familiari affidatari, preferibilmente già dal diciassettesimo anno di età.

Il beneficiario, accompagnato dagli operatori coinvolti nella definizione del progetto personale, può scegliere tra i seguenti percorsi: Percorso di studi superiori/universitari; Percorso di formazione professionale e orientamento al lavoro/inserimento lavorativo. Il sostegno all'autonomia prevede anche l'assegnazione di una borsa individuale per la copertura delle spese ordinarie e specifiche di percorso affrontate dal care leaver.



PNRR, avviati i percorsi di autonomia abitativa per persone con disabilità

Tutto quello che c'è da sapere per poter accedere al servizio

La proposta progettuale è diretta a costruire percorsi di vita indipendente che consentano alle persone con disabilità di sperimentare contesti abitativi, formativi e lavorativi in linea con le proprie attitudini, i propri desideri e le proprie aspirazioni. L'investimento ha l'obiettivo di fornire i servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità e superare qualsiasi barriera nell'accesso all'alloggio e al mercato del lavoro.

L'investimento fornirà, inoltre, dispositivi ICT e supporto per sviluppare competenze digitali, al fine di garantire loro l'indipendenza economica e la riduzione delle barriere di accesso al mercato del lavoro attraverso soluzioni di smart working.

I beneficiari. Persone in condizione di disabilità residenti in Molise, in età compresa tra 18 e 64 anni, che presentino elevate potenzialità di autonomia e manifestino in maniera autonoma, diretta e non sostituibile, la volontà di realizzare un individuale progetto di vita indipendente da attuarsi all'interno di un gruppo appartamento. **Come accedere al servizio.** I cittadini residenti in Molise possono presentare la propria manifestazione di interesse al Servizio Sociale Professionale del proprio Comune di residenza oppure presso gli uffici dell'ATS Di Campobasso siti in via Cavour.

Figure professionali. L'equipe è costituita dalle seguenti figure professionali: Assistente Sociale (Case manager del Comune di residenza); Psicologo, Assistente personale, Educatori, Tutor esperto (formazione/lavoro). Il percorso di autonomia.

Il percorso di autonomia prevede tre fasi:

la definizione e l'attivazione del progetto individualizzato, l'abitazione e l'inclusione sociale e lavorativa.

Definizione e attivazione del progetto individualizzato. In accordo con i Servizi territoriali, per ogni beneficiario verrà redatto un Progetto personalizzato che individua gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni da fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, in un'ottica di lungo periodo, sulla base della valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità.

Attivazione dei sostegni. Nel Progetto individualizzato saranno indicati i Sostegni, (misure, servizi, prestazioni, ausili, interventi e modalità organizzative) che concorrono alla realizzazione del progetto di vita, sulla base delle misure previste dalle linee di indirizzo per progetti di Vita Indipendente: assistente alla persona; supporto alla formazione/inserimento lavorativo; inclusione Sociale e partecipazione alla vita comunitaria; domotica; azioni di sistema.

Abitazione. Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. L'abitare seguirà i tempi e i modi definiti nel progetto: ogni abitazione sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità individuate. Saranno altresì forniti servizi assistenziali a supporto delle attività di vita quotidiana (assistenza alla persona).

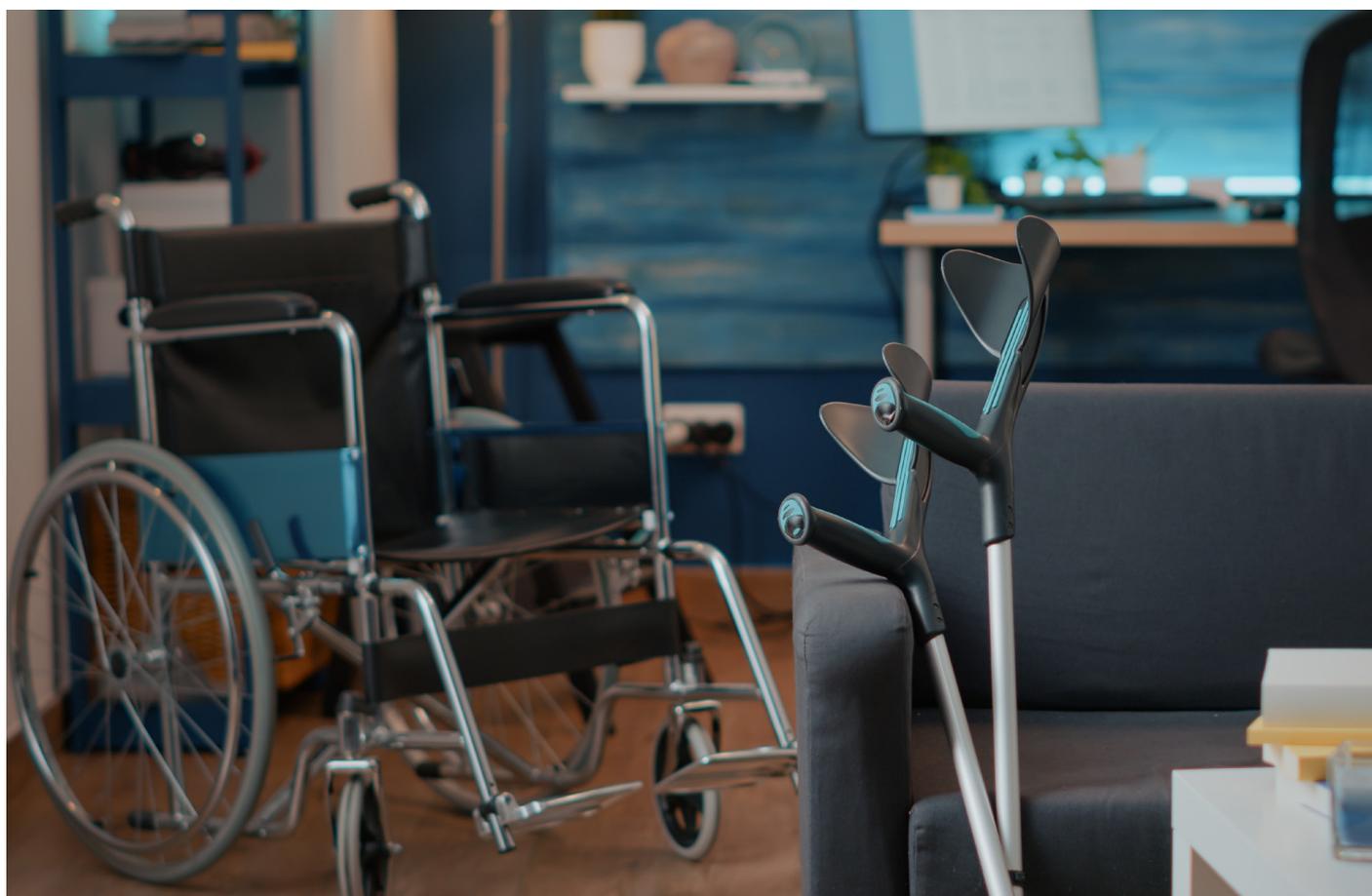
Il progetto prevede 6 appartamenti da 2

persone situati in via Marche a Campobasso, presso la struttura “Silver Age” che già ospita una Social House per anziani.

Presso questa struttura si riproduce la “Vita di Condominio” anche attraverso la disponibilità di ambienti comuni e dotazioni di servizi quali la lavanderia, il servizio di pulizia, il servizio di guardiania. Ciascun appartamento è composto da camera da letto doppia, cucina/soggiorno, bagno e disimpegno e dotato di un impianto di domotica elaborato sulla funzionalità personale di ogni ospite e finalizzato a facilitarne l'autonomia, oltre a garantirne la massima sicurezza. Le azioni previste sulla base del Progetto individualizzato della Persona con Disabilità (PcD) comprendono: a. Percorsi programmati di accompagnamento all'uscita dal nucleo familiare di origine; b. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative e cohousing di 2 persone per appartamento; c.

Programmi innovativi per accrescere la consapevolezza e sviluppare delle competenze per favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana.

Formazione e lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le PcD. In favore di ciascun beneficiario saranno attivati percorsi di inclusione sociale, formazione, anche digitale, e inclusione lavorativa attraverso tirocini presso aziende, enti pubblici e del terzo settore, anche con la valorizzazione e l'utilizzo dello smart working. Il percorso terminerà con l'eventuale emancipazione personale ed economica del beneficiario. In tal caso, il beneficiario potrà rimanere nel gruppo appartamento sostenendo parte dei costi di ospitalità, oppure trasferirsi presso altra dimora. Informazioni: tel 366.9016298; tel 335.7542292; info@sirio.coop





Programma “Connessi ed inclusivi” dell’Agenzia Agorà

Al via il servizio degli operatori volontari di Servizio civile digitale

La denominazione del progetto è “Digitalizzare per integrare” e sono 29 i volontari in Molise, che il 14 dicembre hanno iniziato questa entusiasmante esperienza lavorativa, presso le sedi regionali dell’Ente titolare l’**Agenzia Agorà – Società Cooperativa sociale**, tra le quali la sede delle Politiche sociali del Comune di Campobasso.

Il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale ha ammesso a finanziamento il programma “Connessi ed inclusivi” dell’Agenzia Agorà, comprensivo di due progetti, in realtà, per un totale di 51 posti, da avviare in due regioni. Oltre al Molise, come già detto, i volontari opereranno anche in Campania nel progetto denominato “Ormai digitali”. Gli operatori volontari in servizio civile digitale assolveranno al ruolo di “facilitatori digitali” al fine di individuare le esigenze del cittadino, fornendo orientamento e supporto.

I giovani volontari potranno così contribuire all’accrescimento delle competenze digitali diffuse, così da favorire l’uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie,

nonché promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva. L’operatore volontario, opportunamente formato sui temi del digitale, presiederà il punto di facilitazione digitale dove accoglierà la domanda del cittadino, lo affiancherà nelle pratiche a seconda del livello di istruzione digitale, indirizzandolo o coadiuvandolo a seconda dei casi e delle capacità rilevate. Inoltre, dovrà dare indicazioni agli utenti su come si accede ai servizi online in modo sicuro ed efficace, fornendo informazioni specifiche e approfondite, in merito al servizio richiesto, e supportare l’utente in ogni passaggio, nel rispetto della privacy.

Ai volontari di Servizio civile digitale si augura che questa esperienza possa contribuire alla crescita, non solo professionale, ma anche umana. Tutti gli approfondimenti sul progetto possono essere consultati sul sito del gruppo AWA www.gruppoawa.it o sul sito dell’ATS di Campobasso www.ambitosocialecb.it



AGENZIA AGORÀ
COOPERATIVA SOCIALE



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

I NOSTRI PROGETTI E I POSTI DISPONIBILI

“CONNESSI ED INCLUSIVI”

51 POSTI IN CAMPANIA E IN MOLISE

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Aree: Sportello informa...; Educazione informatica

ORMAI DIGITALI

22 POSTI



SEDE DI ACCOGLIENZA
5 POSTI
Agenzia Agorà
Via Pasquale Greco n. 6 - Avellino (AV)
Cod. Sede 138122

SEDE DI ACCOGLIENZA
5 POSTI
Agenzia Agorà
Via Pasquale Greco n. 6 - Avellino (AV)
Cod. Sede 138123

SEDE DI ACCOGLIENZA
5 POSTI
Agenzia Agorà
Via Pasquale Greco n. 6 - Avellino (AV)
Cod. Sede 138124

SEDE DI ACCOGLIENZA
5 POSTI
Agenzia Agorà
Via Pasquale Greco n. 6 - Avellino (AV)
Cod. Sede 157196

SEDE DI ACCOGLIENZA
4 POSTI
Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato
Centro Direzionale Isola A3 - Napoli (NA)
Cod. Sede 200783



**DIGITALIZZARE
PER INTEGRARE**

29 POSTI

SEDE DI ACCOGLIENZA
5 POSTI
Agenzia Agorà
Via Luigi D'Amato, 5 - Campobasso (CB)
Cod. Sede 138125

SEDE DI ACCOGLIENZA
4 POSTI
Agenzia Agorà
Via Luigi D'Amato, 5 - Campobasso (CB)
Cod. Sede 138126

SEDE DI ACCOGLIENZA
5 POSTI
Agenzia Agorà
Via Luigi D'Amato, 9/A - Campobasso (CB)
Cod. Sede 157202

SEDE DI ACCOGLIENZA
6 POSTI
Agenzia Agorà
Via Saverio Cannarsa, 3 - Termoli (CB)
Cod. Sede 212295

SEDE DI ACCOGLIENZA
4 POSTI
Comune di Campobasso (CB)
Via Camillo Benso Conte di Cavour, 5
Cod. Sede 138447

SEDE DI ACCOGLIENZA
1 POSTO
Fondazione ITS D.E.Mo.S.
Via Roma, 47 - Campobasso (CB)
Cod. Sede 207751

SEDE DI ACCOGLIENZA
1 POSTO
TRENZ
Via Lazio, 72 - Campobasso (CB)
Cod. Sede 207705

SEDE DI ACCOGLIENZA
2 POSTI
TRENZ
Via Cipriano Facchinetti, 3 - Campobasso (CB)
Cod. Sede 207706

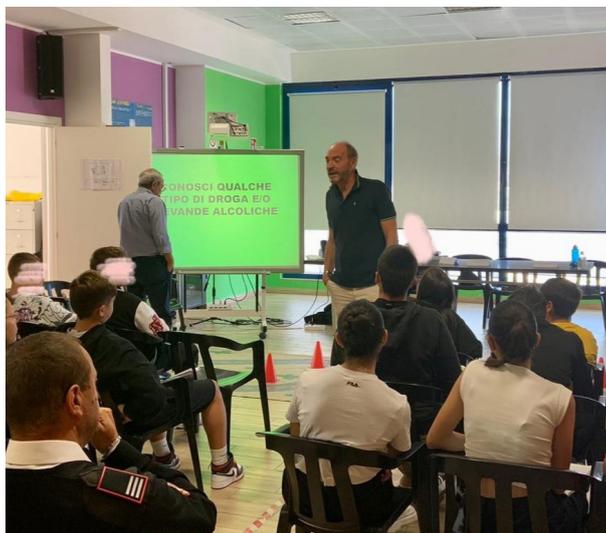
SEDE DI ACCOGLIENZA
1 POSTO
TRENZ
Via Di Spagna, 3 - Termoli (CB)
Cod. Sede 207707

News dal territorio - BARANELLO

Istituto “G. Marconi” di Baranello, l’ATS promuove la prevenzione primaria alle dipendenze

Presso l’Istituto Comprensivo “Guglielmo Marconi” di Baranello si è tenuto un intervento di prevenzione primaria alle dipendenze. Gli aspetti pedagogici, informativi e simulativi, mediante il percorso ebrezza, sono stati trattati dagli operatori dell’ATS di Campobasso, Luciano Gambalunga e Pasquale Andolfi, affiancati dall’assistente sociale Mariassunta Cerio.

Ha preso parte ai lavori presso la scuola secondaria di primo grado anche il maresciallo dei carabinieri, Rosario Farnitano, il quale ha trattato principalmente gli aspetti normativi della delicata tematica.



News dal territorio - BARANELLO

Il Comune di Baranello fornisce sostegno ad anziani e giovani

L’Amministrazione comunale di Baranello, al fine di migliorare le condizioni di vita degli anziani e dare più opportunità ai giovani e giovanissimi, ha messo in campo ben tre progetti.

Il progetto di doposcuola e sostegno scolastico ai bambini della scuola Primaria; il progetto “Pianeta Giovani - percorsi virtuosi di aggregazione”, con laboratori Artistici, Culturali, Sportivi, di Educazione stradale e alla nutrizione, Musicali; il progetto di “sostegno agli anziani”, con previsto accompagnamento ai servizi e momenti ricreativi e per il benessere fisico.

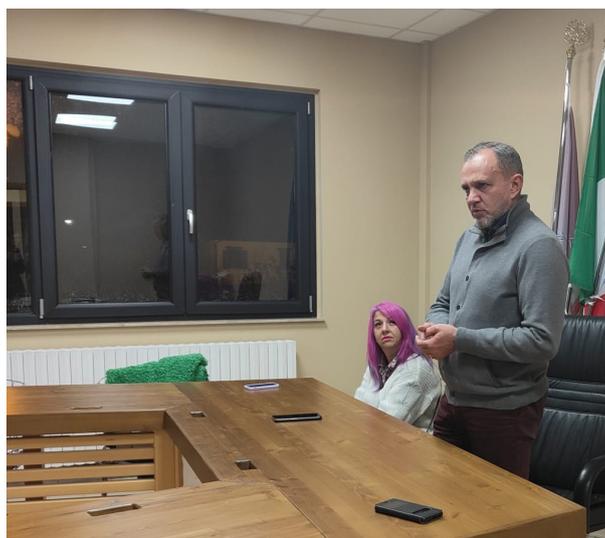


News dal territorio - BUSSO

Il Comune di Busso promuove gli anziani quali portatori di bisogni attivi

Il progetto è denominato "CARL" ed è stato realizzato dal Comune di Busso, rappresentato dal sindaco Michele Palmieri, con la collaborazione del servizio sociale professionale, nello specifico l'assistente sociale Katia Carnevale, dell'ATS di Campobasso.

Il progetto ha inteso riconoscere e promuovere l'importanza che le persone anziane rivestono in termini di conoscenze e bagagli culturali. Nel merito, sono stati organizzati ben tre incontri pubblici, presso la sala consiliare del Comune di Busso, sui seguenti temi: prevenzione alle truffe, salute e benessere psicologico.



News dal territorio - CASTELBOTTACCIO

Emigrazione dei giovani, il Comune di Castelbottaccio scommette sul progetto M.A.R.I.O.

È stato presentato, presso la sala consiliare del Comune di Castelbottaccio, in qualità di Comune capofila, il progetto M.A.R.I.O. cofinanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg Italia- Croazia. Gli altri due partner sono il Comune di S. Michele Salentino, in provincia di Brindisi, e il Comune di Orebić della regione raguseo-narentana in Dalmazia, Croazia.

Il progetto M.A.R.I.O., della durata di 18 mesi, ha come obiettivo generale quello di affrontare il problema della emigrazione dei giovani nell'area del Programma.



News dal territorio - FOSSALTO

Disabilità e sport, il Comune di Fossalto “incorona” il suo campione Samuele Tullo

Samuele Tullo della Bocciofila Monforte, allenato dal tecnico Mariella Procaccini, si è laureato vice-campione d'Italia a Coppie nella Categoria BC5 ai Campionati Italiani di Boccia Paralimpica. L'atleta che si divide tra Fossalto e Campobasso, in tandem con Ilia Padovani della Polha Varese, si è aggiudicato la medaglia d'argento. La boccia paralimpica – si riporta sul sito ufficiale della Federazione – è forse lo sport che maggiormente esprime lo spirito paralimpico fra quelli praticati ai giochi paralimpici, perchè è l'unico praticabile da persone che hanno disabilità gravi/gravissime, cui regala benefici quali autocontrollo, autostima e integrazione sociale



News dal territorio - LUCITO

Terminati i Progetti di utilità diffusa attivati dal Comune di Lucito

Hanno avuto la durata di un anno e sono terminati lo scorso ottobre i Progetti di utilità diffusa, attivati dal Comune di Lucito. In totale, sono stati ben sette gli operatori/beneficiari della misura di inclusione sociale e lavorativa e due le aree di impiego: valorizzazione dei beni culturali ed artistici e valorizzazione del patrimonio pubblico urbano ed extra urbano.

Due operatori sono stati impegnati, principalmente, nel ripristino della biblioteca comunale, gli altri cinque si sono occupati della valorizzazione del patrimonio pubblico urbano ed extra urbano.



News dal territorio - MONTAGANO

Quattro borse lavoro al Comune di Montagano per la formazione e l'autonomia professionale

Il Comune di Montagano ha attivato quattro borse lavoro, con l'obiettivo principale di tutelare i soggetti coinvolti in situazione di difficoltà sociale e/o economica. Le aree di intervento sono tre e precisamente: due borse lavoro per il progetto denominato "Pulizia/manutenzione dell'arredo urbano" della durata di 12 mesi (ottobre 2023-settembre 2024); una borsa lavoro per il progetto "Lavoro risocializzante per persone in condizioni di disagio psichico/pulizia e manutenzione della rete viaria comunale"; una borsa lavoro in scadenza per il progetto "Giovani per la promozione del territorio" della durata di 7 mesi (giugno 2023- dicembre 2023).



News dal territorio - PETRELLA TIFERNINA

"Nati per Leggere", il Comune di Petrella Tifernina promuove la lettura rivolta ai bimbi

Anche quest'anno, l'Amministrazione comunale di Petrella Tifernina ha aderito al progetto "Nati per Leggere".

Un'iniziativa pedagogica e culturale non profit, promossa dall'azione congiunta dell'Associazione Italiana Biblioteche, dall'Associazione Culturale Pediatri Onlus e dal Centro per la Salute del Bambino Onlus, con l'intento di promuovere la lettura ad alta voce, rivolta ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni. L'iniziativa si è conclusa con la consegna di un libro ad ogni nato nel Comune di Petrella Tifernina nell'anno 2022.



News dal territorio - RIPALIMOSANI

“Oltre la TV”, il progetto sperimentale del Comune di Ripalimosani per il benessere degli anziani

Attivato dal mese di giugno 2023, grazie alla collaborazione tra il Comune di Ripalimosani e l'Associazione di promozione sociale CGM Today, “Oltre la TV” è un progetto di animazione sociale per la terza età. Grazie all'iniziativa, sono state date ai più anziani del posto occasioni di incontro periodiche, capaci di creare motivazione nell'uscire di casa, nell'incontrare altre persone, nel collaborare per la realizzazione di momenti ricreativi. Gli incontri a cadenza settimanale, della durata minima di due ore, sono condotti presso la sala consiliare. L'iniziativa è rivolta anche a persone portatrici di disabilità.



News dal territorio - ROCCAVIVARA

Doposcuola, il Comune di Roccapivara avvia il programma “Scuola&Oltre”

Doposcuola, il Comune di Roccapivara avvia il programma “Scuola&Oltre”. A partire dal mese di ottobre 2023 e fino al mese di giugno 2024, grazie anche ad un finanziamento dell'ATS di Campobasso, dal lunedì al venerdì, a partire dalle 14.00 e per la durata di due ore, si terranno le attività di doposcuola, presso i locali dell'Edificio in via Vittorio Veneto, che ospita la scuola dell'Infanzia. Il progetto, in collaborazione con la cooperativa sociale Nastro Nascente, punta alla realizzazione di un luogo per i bambini della scuola dell'Infanzia in cui favorire la socializzazione, l'autonomia, la crescita, lo sviluppo delle capacità e delle attitudini.



News dal territorio - TRIVENTO

Celebrata la Giornata del Dono presso il Centro diurno socio-educativo di Trivento "Raggio di Luce"

Celebrata la Giornata del Dono presso il Centro diurno socio-educativo di Trivento "Raggio di Luce". Anche in questa edizione, agli inizi del mese di ottobre 2023, gli alunni della scuola dell'infanzia "Montagna" hanno voluto dedicare il loro tempo agli ospiti del Centro diurno Raggio di Luce. Una visita gradita, con tanti doni realizzati proprio dagli alunni così da condividere momenti di festa e ricreativi. Un messaggio di inclusività, con un dono speciale, quello di dedicare un po' di tempo libero al volontariato, che fa bene al cuore.



News dal territorio - TRIVENTO

Due settimane di soggiorno termale per i cittadini del territorio di Trivento

Si è concluso nel mese di ottobre il soggiorno termale pendolare a Telesse, in provincia di Benevento, della durata di due settimane, per circa 50 cittadini residenti a Trivento, Roccapiana, Salcito e San Biase. Un servizio gratuito per gli utenti, realizzato grazie al cofinanziamento dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso e dell'azienda Minieri Telesse Terme. Voluto dall'Amministrazione comunale di Trivento, il ciclo di cure termali è stato seguito nel suo iter amministrativo e realizzativo dal personale dell'Ambito Sociale.



News dal territorio - VINCHIATURO

Silver Hub Community, il Comune di Vinchiaturò attiva la telemedicina e telecompagnia per gli anziani

Presso la sala consiliare del Comune di Vinchiaturò è stato presentato il progetto Silver Hub Community dal sindaco Luigi Valente, dal Presidente del Consiglio comunale, Ernesto La Vecchia, e dal coordinatore di progetto Roberto Collella. È stato dato il via al centro di servizi rivolti agli anziani fragili e coinvolti nella sperimentazione di un servizio innovativo e sperimentale di telemedicina e telecompagnia, grazie anche al finanziamento dell'ATS di Campobasso. Più precisamente, i servizi sono diretti all'anziano con lo scopo di prevenire la solitudine, mantenere l'anziano nell'ambiente di vita quotidiano e monitorare la salute psico-fisica della persona.



News dal territorio - VINCHIATURO

Due progetti di doposcuola per gli studenti di Vinchiaturò

Presso la Casa della Cultura del Comune di Vinchiaturò, a partire dal mese di luglio 2023 e con termine agosto 2024, sono iniziati due progetti di doposcuola.

Progetti rivolti a bambini delle fasce di età 6-11 anni e 11-13 anni, e rivolti anche ai bambini con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento. I progetti propongono attività ricreativa e a supporto/sostegno scolastico.

Più specificatamente prevedono: supporto ai compiti; promozione di attività ludico ricreative; sostegno alla socializzazione e all'inclusività tra pari.

Le attività sono realizzate grazie al contributo di educatori professionisti e dei volontari del Servizio Civile.

Flash News



COORDINAMENTO REGIONE MOLISE

PATRONATO • CAF • UNAP • UNICOLF • UIC

Via D'Amato 9/A – Campobasso

Tel: 0874.1970689 - e-mail: info@ucimolise.it

Riconoscimento di una indennità una tantum per i lavoratori a tempo parziale ciclico

Tutte le novità dall'Unione Coltivatori Italiani, sezione provinciale di Campobasso

L'Unione Coltivatori Italiani, sezione provinciale di Campobasso, stando al messaggio n. 3977 dell'INPS, fa sapere che sono state date disposizioni inerenti ai lavoratori a tempo parziale ciclico di cui all'articolo 18 del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, recante "Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili". Il decreto-legge, all'articolo 18,

rubricato "Disposizioni inerenti ai lavoratori a tempo parziale ciclico" fornisce le prime indicazioni amministrative per la fruizione della misura da parte dei lavoratori interessati. Il decreto Aiuti, all'articolo 2-bis, ha previsto, per l'anno 2022, il riconoscimento di una indennità una tantum di importo pari a 550,00 euro, a favore dei lavoratori dipendenti di aziende private titolari di un contratto di lavoro a tempo parziale ciclico verticale in possesso di specifici requisiti legislativamente previsti. L'indennità una tantum per l'anno 2022 è riconosciuta ai lavoratori che siano stati titolari nell'anno 2021 di un contratto di lavoro a tempo parziale caratterizzato da periodi non interamente lavorati di almeno un mese in via continuativa e complessivamente non inferiori a sette settimane e non superiori a venti settimane, dovuti a sospensione ciclica della prestazione lavorativa, e che possono fare valere gli ulteriori requisiti previsti dall'articolo 2-bis del decreto Aiuti.

Il decreto-legge n. 145/2023, all'articolo 18, comma 2, prevede il riconoscimento di una indennità una tantum di importo pari a 550,00 euro, per l'anno 2023, a favore dei lavoratori dipendenti di aziende private titolari di un contratto di lavoro a tempo parziale ciclico nell'anno 2022. Nello specifico, la richiamata disposizione prevede che l'indennità in argomento sia riconosciuta ai lavoratori dipendenti di aziende private che siano stati titolari, nell'anno 2022, di un contratto di lavoro a tempo parziale, caratterizzato da periodi non interamente lavorati di almeno un mese in via continuativa, e complessivamente

te non inferiori a sette settimane e non superiori a venti settimane, dovuti a sospensione ciclica della prestazione lavorativa. Pertanto, ai fini dell'accesso all'indennità tantum, il requisito di cui sopra si intende soddisfatto qualora il lavoratore - nell'alternanza dei periodi di lavoro e non lavoro riferiti al citato contratto dell'anno 2022 - possa fare valere un periodo continuativo di non lavoro di almeno un mese e nel complesso un periodo di non lavoro non inferiore a sette settimane e non superiore a venti settimane. Considerato il sistema di accredito contributivo previsto per la generalità dei lavoratori dipendenti, si precisa che per periodo continuativo di un mese si intende un arco temporale pari a quattro settimane (parametrato in giornate per gli assicurati del Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo per i quali l'accredito è espresso in giornate). Per ogni ulteriore informazione e assistenza si può chiedere al **CAAF UCI - Unione Coltivatori Italiani, via D'Amato 9/A - Campobasso. Telefono: 0874-1970689.**



Il consorzio Magma Sociale ricerca un operatore all'alfabetizzazione e un operatore di sportello sociale

Il **consorzio Magma Sociale** ricerca un operatore all'alfabetizzazione e un operatore di sportello sociale. I due profili professionali saranno impegnati sul territorio dell'Ambito Sociale di Campobasso. I requisiti minimi per accedere alla selezione sono i seguenti: essere in possesso di Laurea; essere in possesso della Patente di guida Categoria B; essere automunita/o. In particolare: per l'Operatore dell'alfabetizzazione, essere in possesso di Certificazione L2 (insegnamento dell'italiano agli stranieri). La selezione avverrà tramite un colloquio finalizzato alla maggior conoscenza della/del candidata/o, delle sue motivazioni e dell'attitudine al ruolo da ricoprire. Il colloquio sarà effettuato solo ai candidati ritenuti di maggior interesse sulla scorta del CV allegato. La scelta della/delle figura/e professionale/i sarà discrezionale e insindacabile. Il trattamento economico riconosciuto sarà quello previsto dal CCNL - Cooperative Sociali. Non è esclusa, in ordine a eventuali richieste e/o necessità, la possibilità d'applicazione di istituti contrattuali migliorativi o diversi. La domanda di partecipazione (Allegato A), redatta in carta semplice, a pena

di esclusione, dovrà essere corredata di: curriculum vitae/professionale in formato europeo; lettera motivazionale; idonea certificazione attestante i requisiti di cui all'art. 1; certificato C2 storico (se in possesso); documento di riconoscimento in corso di validità. La domanda, debitamente compilata, recante la dicitura < candidatura per il profilo di (indicare il profilo prescelto), potrà essere presentata al seguente indirizzo di posta elettronica: amministrazione@magmasociale.it oppure consegnata a mano presso gli Uffici del Consorzio Magma Sociale siti in Via Luigi D'Amato 9/a - 86100 Campobasso. Il **Consorzio Magma Sociale** si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare il presente Avviso Pubblico, nonché di non procedere all'eventuale stipula del contratto di lavoro, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo. I dati personali trasmessi dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso ed in ottemperanza a quanto previsto nel Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. Il presente avviso è data pubblicità mediante la pubblicazione sui siti delle consorziate, oltre che per il tramite di altre fonti informative (giornali, tv, social-media, siti web).



Assistenza domiciliare non autosufficienti - Home Care Premium 2022/2025

Bando aperto fino al 30 giugno 2025

Il Progetto Home Care Premium 2022 è rivolto ai dipendenti e i pensionati pubblici e prevede assistenza domiciliare per non autosufficienti. Il progetto Home Care Premium 2022 è finanziato dall'Inps e il nuovo bando è in vigore dal 01 luglio 2022 fino al 30 giugno 2025 e si rivolge all'utenza mediante due tipologie di prestazioni:

1. Prestazione prevalente, che consiste in un contributo economico che l'Inps riconosce ed eroga al beneficiario, da poter utilizzare per l'assunzione di un'assistente familiare o badante.
2. Prestazioni integrative che si realizzano attraverso servizi domiciliari professionali forniti dall'ente gestore del servizio per conto dell'ATS in base alle ore assegnate dall'Inps ad ogni utente.

L'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso raggiunge i circa 90 beneficiari nei diversi comuni di competenza, che ricevono assistenza tramite l'ente gestore del servizio, **ASSeL - Assistenza e Lavoro Società Cooperativa Sociale per azioni e Agenzia Agorà Società Cooperativa Sociale**.

La cooperativa, infatti, grazie ai suoi 24 operatori domiciliari, professio-

nisti della cura, assiste a domicilio l'utenza erogando loro prestazioni di:

- **SOLLIEVO DOMICILIARE:** che si compone di interventi domiciliari temporanei, la cui intensità e distribuzione temporale vengono definite in base ai bisogni della persona in condizione di fragilità e della sua famiglia. Tale servizio si pone l'obiettivo di sollevare temporaneamente la famiglia e il Caregiver ordinario dal compito di cura e di assistenza della persona in condizioni di fragilità, permettendo alla stessa di recuperare energie fisiche e psicologiche e di riappropriarsi di "spazi e tempi propri", attraverso una momentanea sostituzione nel "prendersi cura", mediante un intervento domiciliare di personale ausiliario per periodi di tempo definiti e programmati, mantenendo la persona fragile nel proprio contesto di vita e di relazione ed evitando il ricorso improprio alle strutture residenziali e ospedaliere;

- **OSS:** Intervento socio assistenziale specialistico, di natura non sanitaria, svolto a domicilio, a favore di persone non autosufficienti o allettate, per la prevenzione e il rallentamento alla degenerazione del livello di non autosufficienza. Il compito della figura professionale dell'OSS è teso a svolgere attività che aiutino le persone a soddisfare i propri bisogni fondamentali, finalizzate al recupero, al mantenimento e allo sviluppo del livello di benessere, promuovendone il supporto, l'autonomia e l'autodeterminazione nel suo ambito di vita. Le

attività dell'OSS sono rivolte alla persona non autosufficiente e al suo ambiente di vita attraverso l'assistenza diretta ed aiuto domestico in particolare nelle attività quotidiane di igiene personale e di cura dell'igiene dell'ambiente di vita.

- **EDUCATORE PROFESSIONALE:** Supporto domiciliare attraverso la realizzazione di progetti educativi volti allo sviluppo equilibrato della personalità mediante interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità del soggetto che versa in condizioni di difficoltà, accompagnandolo nel percorso educativo di cambiamento e miglioramento della sua qualità di vita. Nel caso di minore, l'educatore supporta il beneficiario nell'attività scolastica, ludica, sportiva per incrementare la propria autostima. Altresì, l'educatore supporta il nucleo familiare nel suo ruolo genitoriale.

Per fare la domanda occorre avere i seguenti requisiti da bando:

Essere dipendenti e/o pensionati pubblici iscritti alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali, nonché coniugi (non separati), parenti di primo grado (anche non conviventi) e persone legate da unione civile, in regime di convivenza, fratelli, sorelle, affini di primo grado (nel caso siano riconosciuti come tutori o curatori), i minori orfani, residenti in uno dei 25 comuni aderenti all'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso. Inoltre, occorre produrre i seguenti documenti: ISEE socio - sanitario o anche ristretto; invalidità pari o superiore

al 67%. Infine, per fare domanda occorre essere forniti di Spid e/o carta d'identità elettronica e muniti di cellulare.

Lo sportello Home Care Premium è sito in via D'Amato 5/C a Campobasso e accoglie l'utenza nei giorni e attraverso i contatti di seguito riportati: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 18.00; indirizzo di posta elettronica: hcpcb@cooperativaassel.org; Tel: 0874.1970689; cell.: 327.7407482.

Servizio di trasporto scolastico diversamente abili

Per studenti degli istituti superiori residenti nell'ATS di Campobasso

Servizio di trasporto scolastico per abili frequentanti gli istituti superiori. L'ambito Territoriale Sociale di Campobasso, anche per l'anno scolastico in corso 2023/2024, organizza il Servizio di Trasporto Scolastico per studenti disabili residenti nei 25 Comuni dell'ATS Campobasso, frequentanti Istituti Secondari di secondo grado, Statali o Paritari. L'Avviso è finalizzato a: a) garantire a studenti residenti a Campobasso, iscritti e frequentanti gli Istituti Superiori di Campobasso, con disabilità certificata, il servizio di trasporto dal proprio domicilio alla sede scolastica e viceversa; b) garantire a studenti residenti in altri Comuni dell'ATS, iscritti e frequentanti gli Istituti Superiori di Campobasso,

con disabilità certificata, il servizio di trasporto nel seguente modo: o dal proprio domicilio alla sede scolastica e viceversa; o dal terminal degli autobus (di Campobasso) alla sede scolastica e viceversa; c) garantire a studenti residenti a Campobasso o in altri Comuni dell'ATS, iscritti e frequentanti Istituti scolastici ubicati in località diverse dal capoluogo regionale, un contributo economico dell'importo di € 200,00 mensili. Il Servizio di Trasporto verrà assicurato in accordo con la famiglia e l'Istituto scolastico, tenendo conto del limite dei posti disponibili, della distanza chilometrica e del tipo di disabilità dello studente. In alternativa ed in subordine, non potendo assicurare il Servizio di Trasporto, l'ATS di Campobasso provvederà ad erogare alla famiglia il contributo di cui al punto c). Si precisa che l'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica dei giorni di frequenza dello studente. I soggetti destinatari del servizio in parola sono gli studenti con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso che siano: - in possesso della certificazione dello stato di disabilità (L. 104/92) rilasciata dalla competente Commissione A.S.Re.M.; - iscritti e frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024 gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado, statali o paritari, ovvero un percorso di Istruzione e Formazione Professionale di secondo grado. L'istanza di concessione del servizio di trasporto in favore dei soggetti di cui all'art. 2 dovrà essere presentata in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, da uno dei genitori o

da chi ha la rappresentanza legale del minore o dallo studente stesso, se maggiorenne, compilando l'apposito modulo e dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta. Il modulo di domanda potrà essere ritirato presso gli Uffici di cittadinanza dei Comuni di residenza dell'Ambito (per i residenti nel Comune di Campobasso presso lo Sportello unico dei Servizi Sociali in via Cavour 5), oppure scaricabile dal sito dell'ATS di Campobasso: www.ambitosocialecb.it. La domanda dovrà essere presentata: per il Comune di Campobasso presso lo Sportello di via Cavour n. 5 previo appuntamento tel. 0874/405598; per gli altri Comuni al personale dei rispettivi Uffici di cittadinanza, i quali avranno cura di inviarla con tempestività alla mail dell'ATS; tramite pec: comune.campobasso.ambitosociale@pec.it.

Prende il via l'indennità di discontinuità per i lavoratori dello spettacolo

Prende il via l'indennità di discontinuità per i lavoratori dello spettacolo. L'Unione Coltivatori Italiani, sezione provinciale di Campobasso, fa sapere che con il decreto legislativo 30 novembre 2023, n. 175 (rubricato "Riordino e revisione degli ammortizzatori e delle indennità e per l'introduzione di un'indennità di discontinuità in favore dei lavoratori del settore dello spettacolo") è introdotta un'indennità di discon-

tinuità in favore dei lavoratori del settore dello spettacolo, alla luce della specificità delle prestazioni di lavoro in questo settore e del loro carattere strutturalmente discontinuo. L'indennità di discontinuità è prevista – in via strutturale e permanente – con decorrenza dal 1° gennaio 2024. La domanda dovrà essere presentata entro il 30 marzo di ciascun anno. In via transitoria, lo stesso decreto legislativo prevede la possibilità, per i potenziali beneficiari della misura, di presentare la domanda riferita all'anno di competenza 2023 entro il 15 dicembre 2023. A tal fine, la domanda può essere presentata in modalità telematica dal 4 dicembre 2023, tramite servizio online o accedendo al "Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche" (una volta autenticati è necessario selezionare "Indennità di discontinuità a favore dei lavoratori dello spettacolo"). In alternativa, l'indennità può essere richiesta tramite il servizio di Contact Center multicanale, telefonando al numero verde 803 164 da rete fissa (gratuitamente) oppure al numero 06 164164 da rete mobile (a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori). La platea dei beneficiari, i requisiti, la durata, il calcolo e la misura della prestazione sono definiti dallo stesso decreto legislativo 175/2023. È possibile presentare domanda anche attraverso i patronati e per ogni ulteriore informazione e assistenza si può chiedere al **CAAF UCI – Unione Coltivatori Italiani, via D'Amato 9/A – Campobasso. Telefono: 0874-1970689.**

Casa ne SAI del Natale?

SECONDA
EDIZIONE

Piazza Vittorio Emanuele - Campobasso

8 Dicembre ore 18

Allestimento casetta con foto, lavoretti realizzati dai bambini e Pigotte Unicef realizzate dalle beneficiarie. Spettacolo di magia

9 Dicembre ore 18

“**Vieni a divertirti con i personaggi Disney**”, zucchero filato e pop corn a cura della ludoteca “Animatti”

10 Dicembre ore 16:45

“**Favole e racconti sotto l'albero...**” con l'associazione nazionale “**Nati per Leggere**”

11 Dicembre ore 16:30

Educativa in casetta “**Ci prepariamo al Natale**”: creazione letterine per Babbo Natale e lavoretti artigianali

15 Dicembre ore 18

Baby dance natalizia con ludoteca Magicabula

16 Dicembre ore 18

Consegna la tua letterina a Babbo Natale (con letterine realizzate durante le educative); distribuzione di calze e dolci ai bambini SAI. A cura della ludoteca “Animatti”

17 Dicembre ore 18

Spettacolo delle farfalle luminose itineranti

18 Dicembre ore 16:30

Educativa in casetta, laboratorio di lettura ed approfondimento “**Come vorrei il Natale**”

22 Dicembre ore 18

Scambio di auguri con brindisi e panettone artigianale con collaboratori ASSEL e progetti SAI

23 Dicembre ore 18

Tombolata stile Sai con premi e gadgets

24 Dicembre ore 10

Kubo duo Christmas edition

29 Dicembre ore 18

“**BALLA CON NOI IN PIAZZA**” e truccabimbi a cura della ludoteca Animatti

30 Dicembre ore 18

Pensieri e propositi sull'anno che verrà in tutte le lingue del Mondo da appendere all'alberello della casetta, in collaborazione con educatori ed operatori (a cura dei beneficiari SAI)

31 Dicembre ore 10

Realizzazione biscotti pan di zenzero e tipicità culinarie etniche a cura dei beneficiari

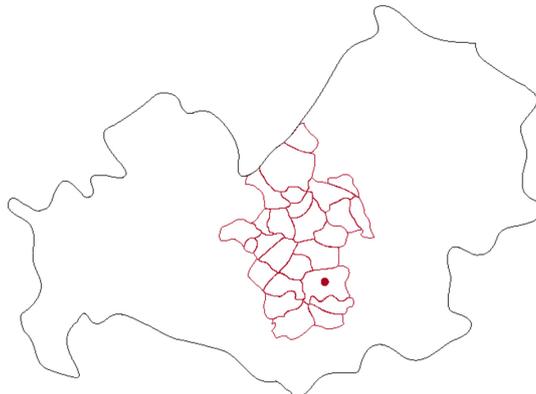
4 Gennaio 2024 ore 18

“**Finalmente...**” Gran teatro dei burattini di Angelo Miraglia

5 Gennaio 2024 ore 18

“**Arriva la befana**”: spettacolo delle bolle e consegna dolci/gadgets per i piccoli dei progetti SAI

Campobasso
Baranello
Busso
Casalciprano
Castelbottaccio
Castropignano
Duronio
Ferrazzano
Fossalto
Limosano
Lucito
Mirabello Sannitico



Molise
Montagano
Oratino
Petrella Tifernina
Pietracupa
Ripalimosani
Roccapivara
Salcito
San Biase
Sant'Angelo Limosano
Torella del Sannio
Trivento
Vinchiaturo



Ufficio di Piano - Via Cavour, 5 - 86100 Campobasso - Tel. 0874.405862
atsufficiodipiano@comune.campobasso.it - www.ambitosocialecb.it

MAGMA SOCIALE

CONSORZIO

ASSEL
assistenza & lavoro

info@cooperativaassel.org
amministrazione@pec.cooperativaassel.org

WAC
Welfare Agency di Comunicazione e Lavoro

direttore@irpinia24.it
wac.irpinia24@pec.it

ASTRA
Cooperativa Sociale

astra.cooperativasociale@gmail.com
astra.cooperativasociale@pec.it

AGENZIA AGORA
COOPERATIVA SOCIALE

info@agenziaagora.org
amministrazione@pec.agenziaagora.org

UFFICI

Campobasso, via Luigi D'Amato, 9/A - 86100 - Tel. 0874.1970689
Avellino, via Pasquale Greco, 6 - 83100 - Tel. 0825.781037

Termoli (CB), via Saverio Cannarsa, 3 - 86039 - Tel. 0875. 881107
Manfredonia (FG), via Campanile, 24 - 71043 - Tel. 0884.090248

PARTNER



COORDINAMENTO REGIONE MOLISE

PATRONATO ENAC

- Pensione;
- invalidità civile e L104;
- sostegno alla famiglia;
- assegno unico e universale;
- maternità;
- reddito di cittadinanza;
- disoccupazione;
- infortunio e malattia professionale.

www.ucimolise.it - info@ucimolise.it - campobasso@pec.ucimolise.it

CAF UCI
Centro Assistenza Fiscale

- ISEE;
- modello 730 e/o persone fisiche;
- dichiarazione IMU;
- RED;
- pratica di successione;
- voltura catastale;
- registrazione contratto di affitto.

UNAP
Unione Nazionale Pensionati

- Promozione di attività socio-assistenziali;
- tutela dei diritti;
- rappresentanza degli interessi degli anziani e dei pensionati

Staff di Redazione

Coordinamento - **Raffaele D'Elia**
Giornalista Referente Comunicazione - **Vittorio Scarano**
Giornalisti Supervisor Editoriali - **Melina Marena, Giuseppe P. Fazio**
Giornalista, Progettazione Grafica e Impaginazione - **Armando Allegretti**
Hanno collaborato: **Giusy Iachetta, Alessandra Potena**